

Comitato Finanza e Liquidità

Siena,

27 Giugno 2017

Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



Executive Summary

- ✓ I maggiori indici azionari rimangono impostati positivamente, con una debolezza relativa dell'area euro e soprattutto dell'Italia
- ✓ La risoluzione di BPE è stata accompagnata da una sovraperformance del settore bancario europeo e da un restringimento dei CDS senior e sub
- ✓ Sul fronte macro, la risalita dell'inflazione della seconda metà del 2016 sembra aver esaurito la sua spinta e sia la Fed che la ECB hanno rivisto al ribasso le loro stime. Il declino dei rendimenti obbligazionari che ne è seguito ha agevolato la diminuzione dello spread Btp-bund
- ✓ Lo stock di sofferenze lorde si è mantenuto praticamente costante nel 2016 e nel primo trimestre del 2017, mentre le inadempienze probabili hanno registrato un calo costante dal primo trimestre 2015

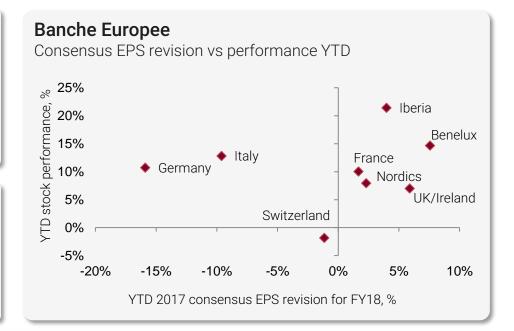
Performance mercati e settore bancario

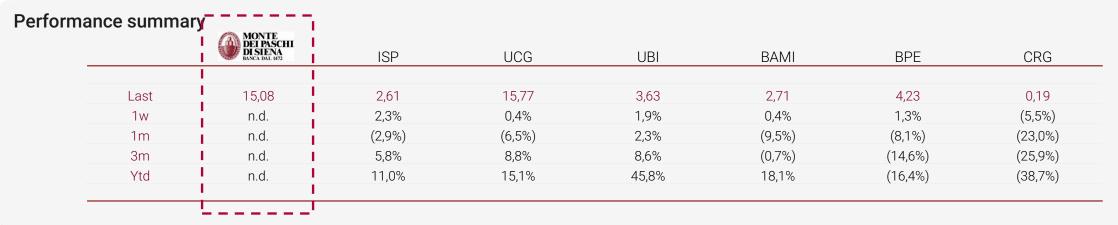
Nell'ultimo mese

- o Performance mista dei maggiori indici (Nikkei +2,6%, S&P500 +1,5%, Euro stoxx -1,2%, Ftsemib -2,9%)
- o Settore bancario debole (Euro stoxx banks -5,4%, banche italiane -5,8%)

Key factors

- o Piano BPV/VB
- o Revisione EPS banche europee (ratio* positivo nel nov '16, prima volta da 2010; fanno eccezione GER e ITA)







MONTE DEI PASCHI DI SIENA

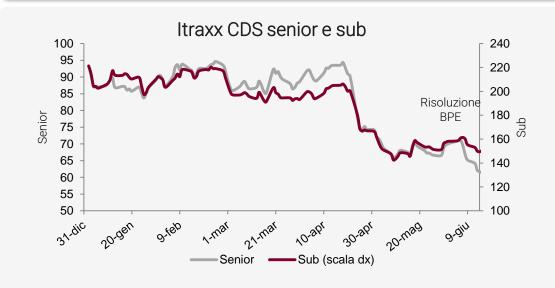
Il settore bancario dopo la risoluzione di BPE

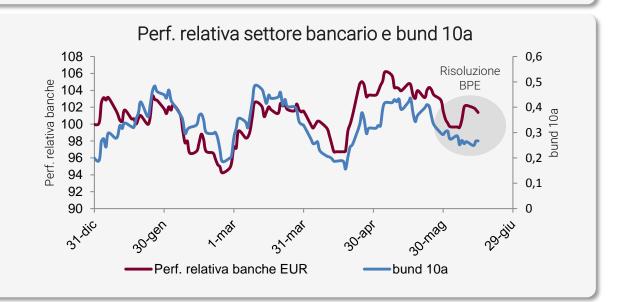
Reazione di mercato

- Equity sovraperformance post-risoluzione, nonostante calo rendimenti indebolisca il settore
- o **Debito**: compressione senior e sub

Moody's

- Risoluzione BPE credit positive per senior bonds
- Fattore critico: assenza di sufficienti junior loss-absorbing liabilities per le banche europee

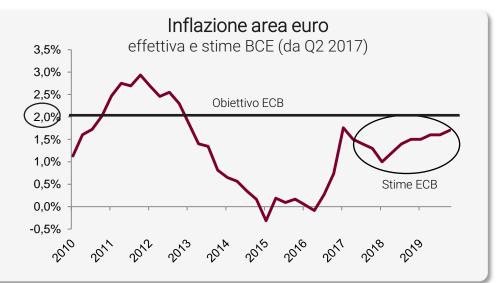




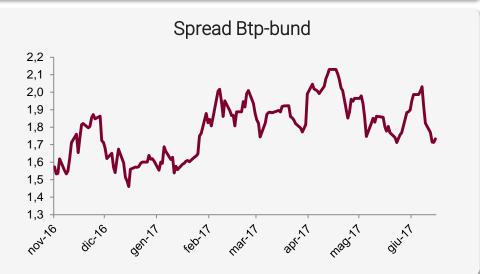


Inflazione, banche centrali e spread

- o Il forte movimento al rialzo dell'**inflazione globale** visto nel corso del 2016 pare essersi esaurito
- Nei rispettivi meeting di giugno sia la ECB che la Fed hanno rivisto al ribasso le stime d'inflazione

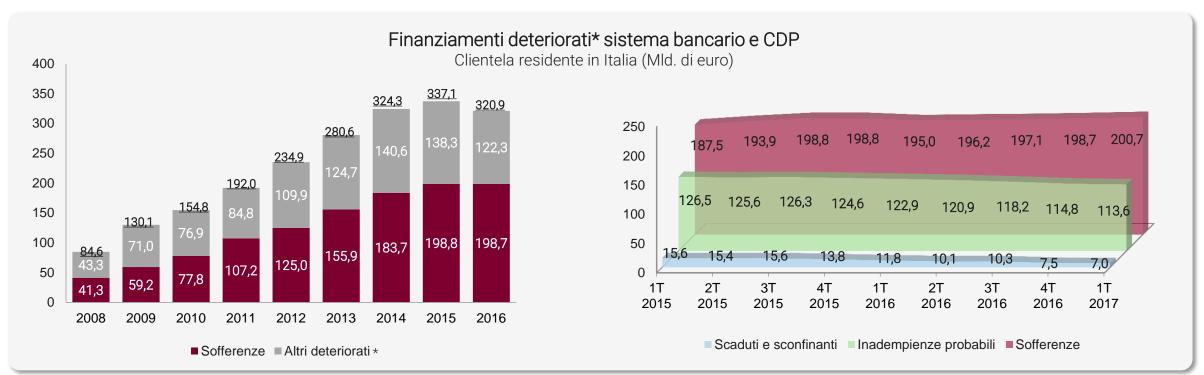


- La diminuzione dei rischi d'inflazione ha causato un deciso declino dei rendimenti...
- o ...e agevolato un restringimento dello **spread Btp-bund**...
- o ...ulteriormente alimentato da:
 - fallimento della nuova legge elettorale
 - risultati **amministrative** (declino M5S)
 - percezione che forze anti-sistema in Europa registrano uno stop



Italia: sofferenze e altri crediti deteriorati

- o Lo stock di **sofferenze lorde** si è mantenuto praticamente costante nel 2016 e nel primo trimestre del 2017
- o Le **inadempienze probabili** hanno registrato un calo costante dal primo trimestre 2015





Fonte: Banca d'Italia

^{*} I crediti deteriorati diversi dalle sofferenze sono stati raggruppati in una voce unica in quanto la nuova classificazione (vigente da marzo 2015 e riportata nel grafico trimestrale) non risulta omogenea con la definizione precedente

Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



Aggiornamento liquidita' operativa

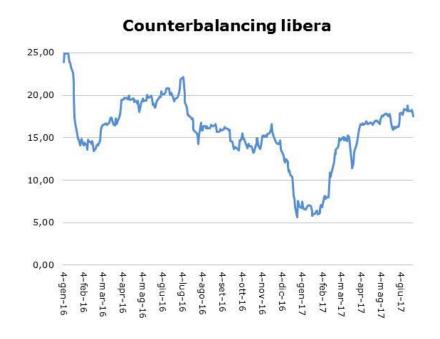
La situazione di liquidità, rispetto al precedente Comitato del 26/5, dopo il rallentamento del mese di aprile, ha ripreso il suo sentiero di miglioramento.

La counterbalancing libera a pronti si è portata a c.ca 18 mld. (dai c.ca 16,3 mld. del precedente Comitato), nonostante il ripristino dell'ultima quota di riserve ABACO (ricostituite c.ca ulteriori 600 mln. nel corso del mese di maggio). Il saldo ad 1M si è porta in area 16 mld. (rispetto ai c.ca 15 mld. del precedente Comitato).

In miglioramento il TTS (time-to-survival) sotto stress, in area 100 gg. (la crescita rispetto ai 70 gg. del precedente Comitato, è dovuta ad aggiornamento metodologico/degli stress test apportati da ARM. Il dato pro-forma risulterebbe in crescita di c.ca 5/10 gg.).

Il miglioramento è stato determinato principalmente dal contributo del saldo commerciale (c.ca 1 mld.), che ha beneficiato tra l'altro nel mese di giugno di riversamenti fiscali inferiori rispetto alle attese (grazie al contributo di crediti d'imposta una tantum). Ulteriori 800 mln. derivano dal contributo del CSEA, che ha portato il saldo del suo cc ai massimi storici (c.ca Eur 7,5 mld.).

Ulteriori contributi positivi sono attesi entro il 30/6 (c.ca 300 mln. dalla ristrutturazione dell'operazione Consumit; c.ca 500 mln. dalla cessione del business acquiring a CartaSi), mentre ad inizio luglio si registreranno i consueti ingressi per c.ca 600 mln. dalle pensioni.



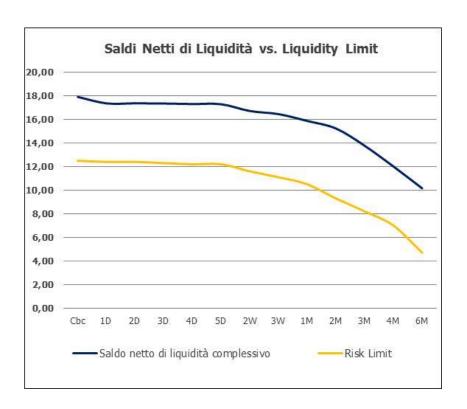


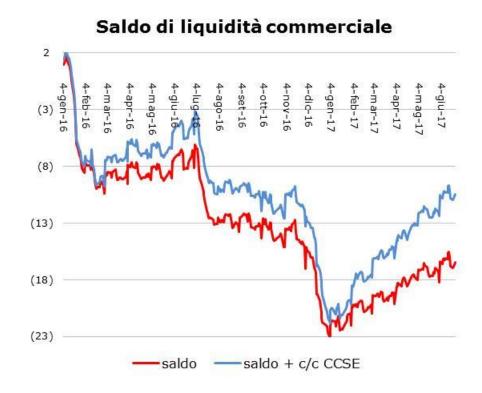
Aggiornamento liquidita' operativa - 2

La struttura per scadenza dei saldi di liquidità (grafico a sx) permane lontana dai limiti operativi su tutte le scadenze.

Dopo una parziale battuta d'arresto nel mese di aprile, ha ripreso il trend positivo del saldo di liquidità commerciale (+1 mld. rispetto al precedente Comitato); continua il contributo positivo del CSEA (saldo del cc a 7,5 mld.).

Come anticipato, è stata completate l'attività di ripristino delle riserve ABACO, ricostituendo l'ultima tranche da 600 mln. (ricostituiti quindi il totale degli Eur 2,5 mld. previsti come riserve nel Piano di Contingency).



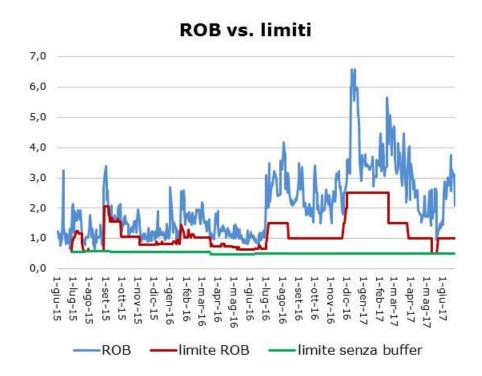


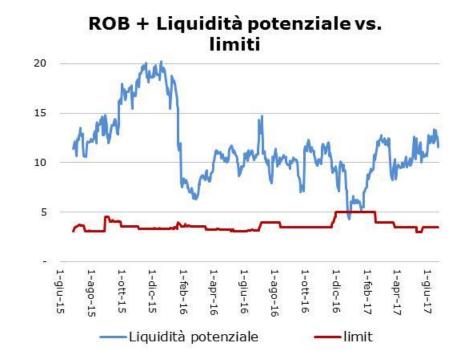
Aggiornamento liquidita' infra-giornaliera

Relativamente alla liquidità infra-giornaliera, si riporta nei grafici seguenti l'andamento della ROB e della liquidità potenziale e il confronto con i limiti.

I minori rischi di cassa/liquidità hanno consentito di mantenere i limiti operativi sulla ROB giornaliera ad Eur 1 mld. (da un massimo di Eur 2,5 mld. fissato durante le fasi più critiche della crisi). Il conto ROB (grafico sx) si mantiene su livelli elevati, in area 3 mld., data l'abbondante situazione di liquidità e la sostanziale indifferenza tra l'investimento dell'eccesso di cassa sul mercato tramite repo di impiego e il deposito presso l'ECB.

L'aggregato conto ROB + liquidità potenziale (costituita da titoli immediatamente finanziabili, prevalentemente BTP), si mantiene in area 10/12 mld., stabilmente ed ampiamente al di sopra dei limiti operativi (grafico dx). La situazione dei saldi di liquidità consente di non attingere ad aste a breve scadenza con l'ECB (MRO), mantenendo come sola esposizione verso l'ECB le TLTROII (Eur 16,5 mld.).





Aggiornamento liquidita' strutturale / encumbrance

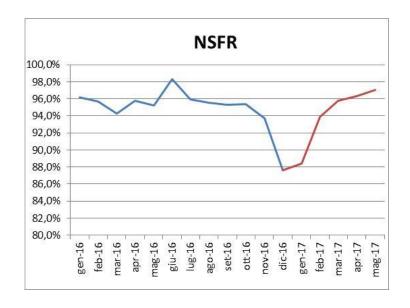
Al 31/05/2017, data di ultimo aggiornamento, i limiti di liquidità strutturale GAP1-5 risultano rispettati compreso il Gap Commerciale. L'indicatore NSFR (BIS3) sempre al 31/05/2017 risulta pari a 97%, in aumento rispetto al 96,3% registrato al 30/4. Su questo indicatore, è in vigore un limite nell'ambito della Liquidity Risk Tolerance 2017, pari al 90%, che risulta quindi rispettato. L' indicatore di encumbrance netto al 30/04/2017, pari a 64,65, risulta ancora in sconfinamento (il limite è fissato a 75%) L' indicatore di encumbrance lordo al 30/04/2017 è pari a 39,75% (non sono stati fissati limiti).

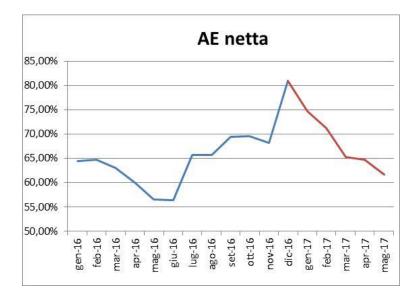
Nella tabella sottostante si riportano i principali indicatori e a seguire, lo storico di NSFR e AE netta (in blue i dati del 2016; in rosso l'andamento nel 2017).

Fase Ante -AuCap

	Gap1y	Gap2y	Gap3y	Gap4y	Gap5y	Gap CO.
Dato al 30/04	108,99%	105,56%	102,18%	74,60%	74,22%	69,93%
Dato al 31/05	109,30%	105,11%	101,80%	74,18%	74,04%	70,43%
Limite	100%	98%	88%	73%	68%	60%

	NSFR	AE lordo	AE netto
Dato al 30/04	96,30%	39,75%	64,65%
Dato al 31/05	97,00%	37,88%	61,72%
Limite	90%		75%
Contingency	86%		





Waiver - Liquidity reporting - LCR

L'Art.8 della CRR prevede la possibilità di deroghe all'applicazione su base individuale dei requisiti di liquidita', consentendo di calcolare l'LCR su base consolidata per le legal entity del perimetro Italia. A tal fine il <u>5 agosto 2016 MPS</u> ha presentato alla BCE apposita istanza per ottenere il Waiver sul liquidity reporting individuale.

Tale istanza è stata corredata della documentazione obbligatoria che comprendeva un Framework agreement (Accordo quadro per la fornitura del supporto di liquidita' infragruppo) firmato dalle societa' del gruppo del perimetro Italia. Con tale accordo, la Capogruppo BMPS, in situazione di continuita' aziendale delle Parti, si impegna a fornire supporto alle esigenze di liquidita' delle controllate al fine di consentire l'adempimento da parte di quest'ultima delle obbligazioni, singole e congiunte, quando le stesse giungono a scadenza. Tale impegno non ha vincoli temporali e quantitativi.

Ad aprile 2017 il JST ha richiesto una serie di modifiche/integrazione alla documentazione presentata per ottenere l'approvazione del Waiver. Tali richieste riguardano principalmente:

- ✓ l'adeguamento del Framework agreement, con indicazione della libera circolazione della liquidità non solo tra la Capogruppo e le controllate ma anche tra le stesse controllate;
- ✓ l'adeguamento della legal opinion precedentemente presentata e assessment interno che verifichi e certifichi l'assenza di impedimenti legali e di fatto alla libera circolazione della liquidità infragruppo.

Al fine di rispettare i requisiti richiesti si è proceduto alla modifica dei contratti (accordo quadro), integrando la previsione di libera circolazione tra le entity del perimetro Italia. Entro il mese di luglio occorrerà:

- ✓ ottenere l'approvazione e la firma dei contratti da parte del CDA della Capogruppo e delle singole controllate.
- ✓ procedere all'apertura di conti correnti reciproci tra le controllate Italia e normarne l'utilizzo, al fine di regolare tramite gli stessi eventuali flussi di liquidita' rendendo quindi, di fatto, possibile quanto indicato nell'accordo quadro.

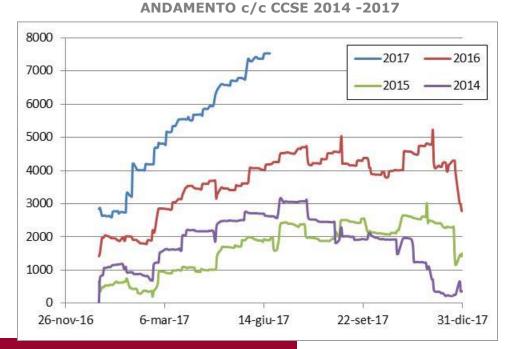
Andamento c/c gestore elettrico (CSEA)

Il c/c CSEA rappresenta una componente importante della liquidità/counterbalancing di BMPS, caratterizzato da una forte stagionalità. Ad evidenza di tale andamento, nel grafico sottostante è rappresentato l'andamento del c/c negli ultimi quattro anni (2014-2017). La stima durante l'anno di questa componente, rappresenta quindi un importante elemento al fine di valutare l'andamento prospettico dei propri indicatori di liquidità, in particolare nel secondo semestre ed in chiusura d'anno. Quanto più è elevato il saldo durante l'anno, tanto più diventa difficile tale previsione.

A questo riguardo, il 2017 evidenzia un incremento del saldo del CSEA storicamente su livelli eccezionali, avendo toccato quota 7,5 mld. (c.ca 3 mld. sopra i livelli dello scorso anno). Tale livello, da un lato ha contribuito a riportare velocemente i saldi di liquidità su livelli adeguati. Dall'altro, come anticipato, introduce un elemento di potenziale perturbazione sui saldi futuri e rende una stima dei livelli di fine anno particolarmente difficile.

Applicando un modello analogo a quello del 2016 (che aveva ben stimato i livelli di fine anno, ma partiva da saldi decisamente più contenuti rispetto all'anno in corso), infatti, si otterrebbe una stima del saldo a fine 2017 di c.ca 5 mld. (con una discesa di c.ca -2,5 mld. rispetto ai livelli attuali). D'altra parte, se si ipotizza più prudenzialmente un ritorno del saldo ai livelli di inizio anno (come avvenuto nel 2014), la discesa sarebbe pari a c.ca -4,7 mld.

Ad oggi, a stima sull'andamento del saldo di qui a fine anno può essere quindi compresa, ragionevolmente, in un intervallo molto ampio (Eur -2,5/-4,7 mld.).



Aggiornamento ABACO

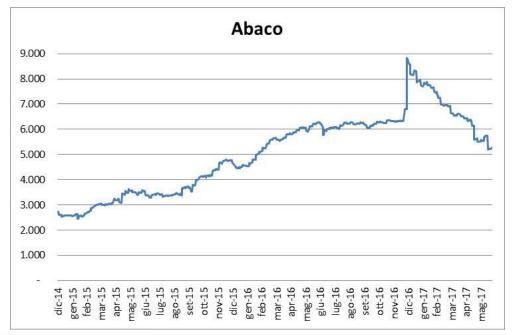
Come anticipato nei precedenti Comitati, nel corso del primo semestre, sono state ripristinate le riserve ABACO stanziate eccezionalmente a fine anno a seguito dell'Attivazione del Piano di Contingency, che ammontano nuovamente ad oggi a c.ca Eur 2,5 mld.

La counterbalancing generata ad oggi è pari a c.ca Eur 5.5 mld., rispetto ad un massimo di c.ca Eur 8.8 mld. toccata a fine 2016.

La differenza tra massimo 2016 e livello attuale (-3,3 mld.), rispetto ai 2,5 mld. liberati, deriva da altre componenti (effetto downgrade DBRS di inizio anno per c.ca -400 mln. ed altre scadenze per la quota residua).

Ad oggi quindi ABACO è tornato ad operare in modalità «ordinaria». A questo riguardo, si ricorda che in occasione dei precedenti Comitati, era stata evidenziata una possibile criticità sul fronte delle riserve dedicate alla validazione contrattuale.

Su questo tema, si riporta quanto comunicato dalla funzione crediti: «A fronte della fuoriuscita per esodo dal Servizio Gestione del Collaterale, Documentale e Crediti Speciali - Settore ABACO e Collaterale - nel mese di Aprile 2017 di n. 3 risorse (sede Lucca), ad oggi, col supporto della Funzione Risorse Umane di Capogruppo, è stata identificata una soluzione che prevede l'allocazione al di nuove n.3 risorse dislocate sul territorio. Sono in fase di finalizzazione le relative attività. Al momento, dati gli volumi attuali di lavorazione, non si registrano problematiche degne di nota".



Covered Bond: aggiornamenti

Cancellazione emissioni «tap» CB2

Come anticipato all'ultimo Comitato, è stata effettuata la cancellazione, per data valuta 7/6, delle due «tap issuances» effettuate nei primi giorni di maggio, sulla base di delibere antecedenti all'approvazione da parte del CdA della banca dei Risultati del 1° trimestre 2017 (che aveva determinato la perdita dei requisiti minimi all'emissione, alla data valuta). La cancellazione è stata fatta a scopo prudenziale, essendo la data valuta delle emissioni successiva alla delibera del CdA.

CB1: Account Bank

Come descritto in occasione del Comitato Finanza dello scorso mese di febbraio, a gennaio 2017 The Bank of New York Mellon (BoNY), Account Bank del Programma CB1 dal 2010, ha comunicato il peggioramento delle condizioni di remunerazione dei conti da Eonia – 0.40% a Eonia – 0.50%.

Considerata la rilevante giacenza media di tali conti, pari a circa 500mln/mese, al fine di contenere i costi si è proceduto alla raccolta di offerte di altre possibili Eligible Institution. Tra queste, per ragioni di convenienza economica e di opportunità di diversificazione delle controparti, era stata selezionata l'offerta di HSBC Bank Plc, con la quale era stata sottoscritta una «fee letter», per condivisione delle condizioni previste. Di conseguenza, era stato avviato il processo di revisione contrattuale al fine di incorporare la variazione di Account Bank.

Più di recente, BoNY, al fine di mantenere il proprio ruolo nel Programma, ha proposto una revisione delle attuali condizioni di remunerazione sui conti da Eonia – 50bps a ECB Rate – 10bps. Tale offerta si configura più competitiva rispetto a quella già ottenuta da HSBC: il mantenimento di BoNY come Account Bank produrrebbe un risparmio annuo di circa 2mln rispetto alle condizioni applicate oggi, oltre ad evitare gli impatti operativi legati alla revisione della contrattualistica ed allo spostamento dei fondi.

La fee letter siglata con HSBC nel frattempo risulta scaduta nei suoi termini di validità, mentre le spese legali fin qui maturate in relazione alle modifiche da apportare al programma ammontano a circa Euro 14,500.

Sulla base delle nuove condizioni proposte da BoNY, se confermate, si ritiene opportuno confermarla nel ruolo di Account Bank.

CB Surveillance

E' ancora in corso l'analisi dei template da inviare alle Agenzie di Rating per il mantenimento dell'eleggibilità dei Covered Bond presso l'Eurosistema. La tempistica dell'invio è rimasta invariata rispetto a quanto già comunicato nel precedente comitato (data di cut-off settembre 2017 ed invio ottobre 2017).

ABS: aggiornamenti

Siena Consumer 2015: Ristrutturazione

E' in corso di finalizzazione la ristrutturazione, anticipata nell'ultima riunione del Comitato, finalizzata ad ottimizzare l'advance rate dell'operazione.

Per valuta 28/6, il veicolo della cartolarizzazione emetterà, a fronte del portafoglio esistente, un importo incrementale di titoli di Classe A per un valore pari a 275.408.016,90 euro. Questo importo verrà sottoscritto direttamente da Merryl Linch (BAML) che gia' deteneva il titolo.

Con i fondi rivenienti da questo incremento il veicolo rimborserà parzialmente le tre classi di titoli sottostanti, detenute da BMPS (oltre a reintegrare, per quanto necessario, le riserve, e pagare le spese della ristrutturazione stessa, per un importo comprensivo di IVA e altre spese pari a circa 73 mila Euro).

Sull'importo incrementale della Classe A sottoscritto da BAML, è stato negoziato un margine sopra l'Euribor pari all'1,60% p.a. (tasso tendenziale c.ca 1,3%), per una WAL attesa di 0,7y (costo in linea con le altre operazioni di funding su carta non eligible, con sottostante analogo).

C	lass	ISIN	Principal Amount Outstanding	NEW! Principal Amount	Rate of Interest	Reduction
Senior	(Class A)	IT0005094484	64,591,983.10	64,591,983.10	Euribor 3M+0,85%	
Serioi	(Class A)	110003094404	04,331,363.10	275,408,016.90	Euribor 3M+1,60%	
Mezzanine	(Class B)	IT0005094492	105,500,000.00	20,000,000.00	Euribor 3M+1,50%	85,500,000.00
Junior	(Class C)	IT0005094500	105,500,000.00	20,000,000.00	Euribor 3M+2,25%	85,500,000.00
Equity	(Class E)	IT0005094542	132,400,000.00	28,530,000.00	6% + variable return	103,870,000.00
		<u> </u>	407,991,983.10	408,530,000.00		

L'operazione non è dotata di rating e non è quotata su borse regolamentari. Allo stato attuale non si ritiene efficiente procedere alla richiesta di ammissione a quotazione presso una borsa europea per i titoli mezzanine e junior, che dato l'ammontare marginale non sarebbero oggetto di finanziamento.

Siena Mortgages 09-6: Ristrutturazione

A seguito di un rallentamento nel processo di valutazione da parte di Fitch, la conclusione del processo di ristrutturazione è attesa per la prima metà di luglio. Le modifiche proposte (aumento della cash reserve da 106 mln a circa 145 mln e posticipo dell'ammortamento di tale riserva di circa 1.5-2 anni) sono state valutate opportune al fine di ridurre gli impatti di rating derivanti dal riacquisto delle sofferenze perfezionato lo scorso anno nell'ambito dell'operazione Charles. Come anticipato, nei precedenti Comitati, a seguito di tali modifiche non sono attesi impatti rilevanti sulle classi A e B.

ABS Surveillance

Il processo di analisi, revisione e miglioramento dei loan level data da caricare su European Data Warehouse, finalizzato a migliorare i Quality Scores delle nostre operazioni, che saranno resi pubblici nei prossimi mesi, è ancora in corso, con il contributo del Servizio Rischi e Segnalazioni del COG. Alcune inconsistenze e anomalie sono state risolte, e si stima di completare il processo nel corso dell'estate.



MPS CB1 – MPS CB2: evidenze emerse dall'attività di Asset Monitor

Il quadro normativo dei controlli

- La normativa di riferimento in materia di covered bond* prevede un sistema di controlli, interni ed esterni alla Banca emittente, con l'obiettivo di verificare il mantenimento nel tempo della qualità e integrità degli attivi ceduti a garanzia delle OBG emesse (cd. «cover pool»).
- Per BMPS i controlli sono svolti da Deloitte & Touch S.p.A., in qualità di Asset Monitor
- Le procedure di verifica dell'Asset Monitor riguardano i seguenti aspetti:
 - verifica dei requisiti patrimoniali minimi e dei limiti alla cessione definiti dalla normativa* a fronte dell'emissione di OBG;
 - verifica della qualità e integrità degli attivi ceduti a garanzia dell'emissione di OBG (controlli a campione, pool audit, da effettuarsi in occasione di ogni cessione), confrontando i dati presenti nei database della banca con la documentazione cartacea dei mutui erogati e ceduti;
 - verifica del rispetto del rapporto massimo tra attivi ceduti e OBG emesse (verifica dei test normativi e di legge);
 - controlli sulla effettività e adeguatezza della copertura dei rischi offerta dai contratti derivati stipulati in relazione al Programma;
 - controllo sulle informazioni messe a disposizione degli investitori.
- Le risultanze di tali verifiche vengono riportate, con cadenza annuale, in una Relazione Annuale indirizzata al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e alla Funzione di Revisione Interna della Banca.

^{*} Circolare Bankit 285/2013 – Parte Seconda – Capitolo 3 – Sezione II



MPS CB1 – MPS CB2: evidenze emerse dall'attività di Asset Monitor

I controlli effettuati hanno evidenziato alcune problematiche (in buona parte già note anticipate a codesto Comitato nella scorsa riunione) connesse al peggioramento dei coefficienti patrimoniali.

In particolare è stato evidenziato che In data 2 maggio 2017 (valuta 5 maggio 2017) e 4 maggio 2017 (valuta 9 maggio) la Banca ha effettuato due emissioni «retained2 di OBG per un nominale rispettivamente di Euro 300 e 200 milioni. In data 4 maggio 2017 il C.d.A. ha reso pubblico il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 il quale evidenzia un Total Capital Ratio di 8,89% inferiore al requisito minimo del 9%.

Il Servizio di Liquidità Strutturale (come già anticipato al precedente Comotato) ha valutato opportuno, dopo opportune verifiche con i legali del programma, (ipotizzando un'interpretazione restrittiva della norma stessa) procedere in data 7 giugno 2017 alla cancellazione dei due titoli emessi.

La verifica condotta sul rispetto dei **limiti alla cessione** degli attivi idonei ha inoltre evidenziato che l'Undicesima Cessione è avvenuta in data 31 marzo 2017, quando il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 risultava approvato dal C.d.A. della Banca ma non dall'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 12 aprile 2017. Il Servizio di Liquidità Strutturale, sentiti i legali del programma, ha confermato la correttezza formale dell'impostazione adottata per poter fare ricadere la Cessione all'interno della «Fascia a»***

Si evidenzia peraltro che, anche nel caso in cui la Banca fosse stata in «Fascia b», non vi sarebbe stata violazione dei relativi limiti (pari in tal caso al 60%) poiché le verifiche successive hanno evidenziato che la Banca a tale data aveva ceduto un ammontare degli asset eligible inferiore a tale livello.

^{*} Circolare Bankit 285/2013 – Parte Seconda – Capitolo 3 – Sezione II



MPS CB1 – MPS CB2: evidenze emerse dall'attivita' di Asset Monitor

Sono emerse alcune criticita' relativamente al programma CB1:

- «qualita' del dato», le anomalie sono state determinate prevalentemente da una diversa modalita' di acquisizione delle informazioni da parte del Consorzio nell'estrazione per l'Asset Monitor, effettuate acquisendo i dati dalla procedura Beni Immobili e non più dalla procedura Mutui; cio', ha determinato, a fine Maggio 2017, il riacquisto di circa 300 mln di mutui (comprensivi anche del CB2) che non rispettavano i criteri di cessione; tale aspetto sara' oggetto di adeguata analisi nell'ambito di un processo di verifica congiunta tra le funzioni AFTCM e Crediti;
- *«integrità della documentazione*», le carenze documentali sono state segnalate ai Responsabili Commerciali delle Aree Territoriali, al fine di intervenire sui Middle Office Prodotti di Area Territoriale, per una sistemazione in corso di Pool Audit. Approfondimenti sulle cause dei mancati invii residui (ancora rilevanti) verranno fatti congiuntamente, tra le funzioni AFTCM, crediti e commerciale al fine di verificare la natura delle problematiche ed irrobustire il processo di recupero e di controllo..

	AVG		IIIax
TIPOLOGIA ANOMALIA		%	
DOCUMENTAZIONE MANCANTE	1,6%	0,0%	5,4%
PERIZIA ASSENTE	3,0%	0,0%	5,9%
DISCORDANZA VALORE ORIGINARIO DEL BENE POSTO A GARANZIA	12,9%	5,2%	21,5%
importo perizia (cartaceo) > importo perizia (archivi elettronici della banca)*	8,6%	2,4%	14,1%
importo perizia (cartaceo) < importo perizia (archivi elettronici della banca)*	4,2%	2,6%	7,4%
DISCORDANZA TIPOLOGIA TASSO		_	1,3%
NOTA DI ISCRIZIONE IPOTECARIA MANCANTE	0,1%	0,0%	0,4%
DISCORDANZA IMPORTO DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA	2,2%	1,1%	3,5%
importo ipoteca (cartaceo) > importo ipoteca (archivi elettronici della banca)	0,8%	0,0%	1,5%
importo ipoteca (cartaceo) < importo ipoteca (archivi elettronici della banca)	1,4%	0,0%	2,4%
DISCORDANZA REGIONE O PROVINCIA DI UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	0,2%	0,0%	0,7%
DISCORDANZA IMPORTO EROGATO	0,5%	0,0%	1,3%
DISCODANZA DEBITO RESIDUO	0,0%	0,0%	0,0%
DATA SCADENZA MUTUO	0,0%	0,0%	0,0%
DISCORDANZA RATE NON PAGATE			
DISCORDANZA GRADO IPOTECA	0,4%	0,4%	0,4%
RELAZIONE NOTARILE MANCANTE	0,2%	0,2%	0,2%
DISCORDANZA CATEGORIA CATASTALE	4,8%	4,8%	4,8%
DISCORDANZA VALORE RIVALUTATO BENE POSTO A GARANZIA	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE ANOMALIE RISCONTRATE			

V:	Ш	IX		
N	%	N	%	
18	3,9%	11	11,0%	
9	2,0%	9	9,0%	
18	3,9%	9	3,0%	
16	3,5%	1	1,0%	
2 1	0,4%	2 4 7	2,0%	
1	0,2%	4	4,0%	
	0,0%	7	7,0%	
7	1,5%	1	1,0%	
3	0,7%	1	1,0%	
4	0,9%	0	0,0%	
1	0,2%		0,0%	
	0,0%	2	2,0%	
	0,0%		0,0%	
3	0,7%		0,0%	
1		1		
27	5,9%	3 12	3,0%	
32	6,9%		12,0%	
9	2,0%	6	6,0%	
16	3,5%	1	1,0%	
142		60		

tipo
DOC
DOC
QUAL. DATO
QUAL. DATO
QUAL. DATO
QUAL. DATO
DOC
QUAL. DATO
QUAL. DATO
QUAL. DATO
DOC QUAL. DATO
QUAL. DATO
QUAL. DATO

MPS CB1 – MPS CB2: evidenze emerse dall'attività di Asset Monitor

Relativamente alla qualità del dato e della documentazione nel programma CB2 (cessioni IX e X), la situazione è più equilibrata, non essendo stato ancora impattato (con particolare riferimento alla qualità del dato) dalla migrazione dei sistemi informativi. Tale miglioramento è quindi da considerare ancora non rappresentativo. L'analisi della cessione XI (marzo 2017) è ancora in corso e i dati, per quanto riportati, non sono da considerare oggetto della relazione.

TIPOLOGIA ANOMALIA
DOCUMENTAZIONE MANCANTE
PERIZIA ASSENTE
DISCORDANZA VALORE ORIGINARIO DEL BENE POSTO A
GARANZIA
importo perizia (cartaceo) > importo perizia (archivi
elettronici della banca)*
importo perizia (cartaceo) < importo perizia (archivi
elettronici della banca)*
DISCORDANZA TIPOLOGIA TASSO
NOTA DI ISCRIZIONE IPOTECARIA MANCANTE
DISCORDANZA IMPORTO DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA
importo ipoteca (cartaceo) > importo ipoteca (archivi
elettronici della banca)
importo ipoteca (cartaceo) < importo ipoteca (archivi
elettronici della banca)
DISCORDANZA REGIONE O PROVINCIA DI UBICAZIONE
DELL'IMMOBILE
DISCORDANZA IMPORTO EROGATO
DISCORDANZA VALORE RIVALUTATO BENE POSTO A
GARANZIA
DISCORDANZA DATA SCADENZA
DISCORDANZA PAGAMENTO RATE
DISCORDANZA GRADO IPOTECA
RELAZIONE NOTARILE MANCANTE
DISCORDANZA CATEGORIA CATASTALE
DISCORDANZA DATO NDC
TOTALE ANOMALIE RISCONTRATE

AVG	min	max
	%	
5,5%	1,3%	8,7%
8,1%	5,2%	13,9%
11,6%	7,4%	17,3%
7,7%	3,0%	13,0%
3,8%	2,6%	6,5%
2,0%	0,0%	5,2%
2,0% 1,1%	0,0%	2,6%
3,2%	0,9%	6,5%
1,4%	0,0%	5,6%
1,9%	0,9%	4,8%
0,2%	0,0%	0,9%
0,4%	0,0%	1,7%
0,0%	0,0%	0,0%
0,0%	0,0%	0,0%
3,0%	3,0%	3,0%
2,6%	2,6%	2,6%
16,9%	16,9%	16,9%

IX		X			XI
N	%	Z	%	Z	%
48	6,94%	14	6,06%	96	41,56%
47	6,79%	3	1,30%	4	1,73%
56	8,09%	3	1,30%	2	0,87%
35	5,06%	3	1,30%		0,00%
21	3,03%	0	0,00%	2	0,87%
18	2,60%	1	0,43%		0,00%
26	3,8%	10	4,3%	4	1,73%
11	1,59%	1	0,43%	2	0,87%
4	0,58%	1	0,43%	1	0,43%
7	1,01%		0,00%	1	0,43%
2	0,29%		0,00%		0,00%
2	0,29%	1	0,43%	2	0,87%
		1			
1	0,14%	2	0,87%		0,00%
4	0,58%		0,00%	1	0,43%
13	1,88%	3	1,30%	2	0,87%
36	5,2%	9	3,9%	17	7,36%
73	10,55%	1	0,43%	3	1,30%
2	0,29%				
337		49		133	

tipo						
DOC						
DOC						
QUAL. DATO						
QUAL. DATO						
QUAL. DATO QUAL. DATO						
DOC QUAL. DATO						
QUAL. DATO						
QUAL. DATO						
QUAL. DATO QUAL. DATO						
QUAL. DATO QUAL. DATO QUAL. DATO						
QUAL. DATO						
QUAL. DATO						
DOC						
QUAL. DATO						
QUAL. DATO						

Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

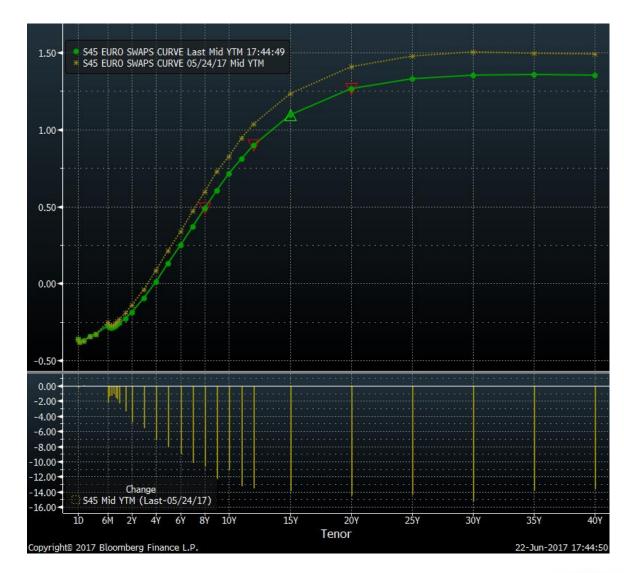
Varie



Tasso e ALM

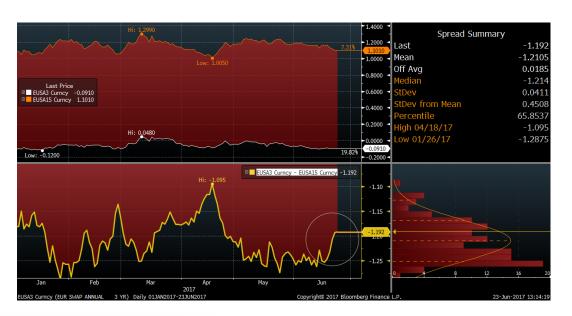
Le dinamiche evolutive dello scenario macroeconomico hanno evidenziato, nel mese trascorso, una crescita dei GDP area euro, cui non si è associato un incremento nei tassi di crescita dell'inflazione, circostanza evidenziata anche dal Governatore Draghi nel corso del suo ultimo intervento in Bce. Il movimento della struttura dei tassi a termine che si è registrato, è stato sensibile ed ha portato ad una riduzione dei tassi a lungo termine e conseguente flattening della curva. La gestione del rischio della Banca non è mutata ed abbiamo pertanto provveduto alla copertura, forward start 2019, delle poste dell'attivo (mutui a tasso fisso) di nuova produzione nel mese di maggio 2017 per complessivi euro 56,000,000 con nozionale in ammortamento sino alla scadenza del 05/57, diversamente dalle coperture sin qui eseguite il parametro scambiato con il tasso fisso dell'1,32% è stato l'euribor 3m flat.

Ricordiamo come il contributo attuale delle operazione del Settore alla posizione di rischio tasso complessivo della Banca sia volto ad aumentare l'EVE, in caso di steepening della struttura dei tassi a termine, viceversa in caso di flattening.



Tasso e ALM

Dato il movimento intervenuto sulla curva tasso (vedi grafico sottostante, che rappresenta l'andamento Irs 3y vs 15y), si sta inoltre valutando l'opportunità di procedere alla copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di TLTRO II in essere, sino al 100% dell'ammontare tirato come previsto dall'ultimo IRRBB Strategy (attualmente la copertura è al 60%) tramite IRS cancellable. Contestualmente è in corso di valutazione l'opportunità di utilizzare i premi rivenienti da tale copertura, nell'acquisto di opzioni cap implicitamente vendute nel prodotto «mutui con cap»; abbattendone a zero il costo ed evitando di assumersi ulteriori rischi su movimenti avversi, sempre in coerenza con quanto descritto nel IRRBB Strategy precedentemente citato. Abbiamo stimato che tale intervento consentirebbe di coprire circa euro 1,5 miliardi dei mutui con cap, pari al 15% dell'ammontare outstanding non coperto.



Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



Strategie di investimento

HIGHLIGHTS

- Nel mese trascorso dall'ultimo Comitato Finanza abbiamo assistito ad un notevole incremento di volatilità sui governativi Italiani: da segnalare l'oscillazione dello spread vs 10Y Germania dove si sono superati i 200 punti in un clima di incertezza su eventuali elezioni anticipate e approvazione legge elettorale, poi rientrate, con conseguente riduzione dello spread agli attuali 160/165 punti (livelli minimi da Febbraio); il clima disteso e la mancanza di supply rilevante nei prossimi mesi hanno determinato una rincorsa al carry da parte di real money e hedge fund. Abbiamo colto questa occasione di forza di mercato, per ridurre ulteriormente la rischiosità del portafoglio.
- Il portafoglio in titoli di Stato presenta una riserva AFS negativa per € -89 mln, in miglioramento rispetto ai €-160.5 mln dell'ultimo Comitato Finanza: gli interventi effettuati hanno ulteriormente diminuito sia la rischiosità di tasso (DV01 sensibilità ai tassi, attualmente pari a € -2,4 mln per basis point, rispetto a € -2,6 del precedente Comitato) che di credito (CR01 sensibilità allo spread di credito, attualmente pari a € -6,2 mln per basis, rispetto a € -6,6 del precedente Comitato). Si conferma la politica di alleggerire le posizioni sulla parte più lunga della curva sulla forza di mercato.
- Il portafoglio in titoli corporates/bancari presenta una riserva AFS positiva di oltre € 18 mln in aumento di 7 milioni rispetto ad € 11 mln del precedente Comitato. Tale miglioramento è conseguente al restringimento degli spread, al calo dei tassi di interesse e al recupero delle quotazioni dei titoli senior delle banche venete. La previsione di spread di credito stabili in uno scenario di graduale ripresa economica e tassi di finanziamento ancora bassi ci fa mantenere un approccio costruttivo sul settore. Obiettivo di aumentare gli investimenti in strumenti che permettano di ottenere un portafoglio maggiormente diversificato settorialmente e geograficamente.

Portafoglio Titoli Governativi – Operativita'

Acquisti da inizio anno

Titolo	Nominale	M	argine Interesse (annuo)		Variazione dal precedente CF	Tasso Interno Rendimento %
Grand Total	€ 1,585,000,0	000 €	9,284,326	€	245,000,000	0.7181
BTP 0.05% OTTOBRE 2019	€ 305,000,0	000 €	575,301	€	-	0.1806
BTP 0.35% NOVEMBRE 2021	€ 70,000,0	000 €	632,850	€	-	0.9053
BTP 0.45% GIUGNO 2021	€ 70,000,0	000 €	515,560	€	-	0.7365
BTP 0.7% MAGGIO 2020	€ 95,000,0	000 €	365,202	€	-	0.3690
BTP 1.2% APRILE 2022	€ 195,000,0	000 €	1,461,141	€	145,000,000	0.9053
BTP 1.35% APRILE 2022	€ 125,000,0	000 €	1,305,798	€	-	1.0518
CTZ DICEMBRE 2018	€ 375,000,0	000 €	114,218	€	-	0.0347
FRTR 1% MAGGIO 2027	€ 250,000,0	000 €	2,417,096	€	-	0.9586
BTP 2.2% GIUGNO 2027	€ 100,000,0	000 €	1,897,160	€	100,000,000	1.8966

Vendite da inizio anno

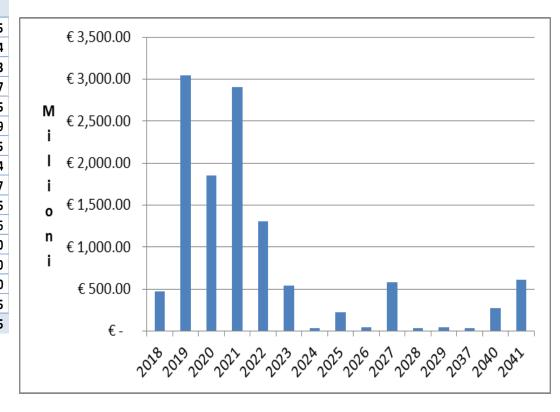
Titolo	Nominale	Risultato economico	Variazione dal predente CF	Risultato Economico dal precedente CF	
Grand Total	-€ 3,182,500,000.00	€ 14,074,279	-€ 785,000,000.00	€ 3,173,352	
BTP 0.95% MARZO 2023	-€ 190,000,000	(€2,359,963)	-€ 65,000,000	-€ 745,468	
BTP 2.15% DICEMBRE 2021	-€ 105,000,000	€1,005,807	€ -	€ -	
BTP 2.5% MAGGIO 2019	-€ 100,000,000	€82,130	€ -	€ -	
BTP 3.75 AGOSTO 2021	-€ 620,000,000	€4,664,335	€ -	€ -	
BTP 5% SETTEMBRE 2040	-€ 70,000,000	(€4,556,549)	-€ 70,000,000	-€4,556,549	
BTPi 2.10% SETTEMBRE 2021	-€ 100,000,000	€5,022,390	-€ 100,000,000	€5,022,390	
BTPi 2.35% SETTEMBRE 2024	-€ 245,000,000	€5,700,000	€ -	€ -	
BTPi 2.6% SETTEMBRE 2023	-€ 1,232,500,000	€1,737,227	-€ 550,000,000	€ 3,452,979	
CTZ AGOSTO 2017	-€ 375,000,000	€899,785	€ -	€ -	
CTZ MARZO 2018	-€ 50,000,000	€103,505	€ -	€ -	
SPAGNA 4% APRILE 2020	-€ 10,000,000	€69,834	€ -	€ -	
PORTOGALLO 2.2% OTTOBRE 2022	-€ 20,000,000	€172,707	€ -	€ -	
PORTOGALLO 4.8% GIUGNO 2020	-€5,000,000	€62,869	€ -	€ -	
PORTOGALLO 3.85% APRILE 2021	-€ 10,000,000	€288,089	€ -	€ -	
SPAGNA 4.6% LUGLIO 2019	-€ 40,000,000	€1,029,466	€ -	€ -	
SPAGNA 1.4% GENNAIO 2020	-€ 10,000,000	€152,648	€ -	€ -	

- ✓ Rispetto all'ultimo Comitato Finanza abbiamo venduto 785MM per allinearsi con il portafoglio obiettivo in termini di impatto da stress sia per neutralizzare le perdite derivanti dalla vendita del BTP Sep40;
- ✓ Abbiamo comprato 245MM area 5Y e 10Y Italia per sopperire alla perdita del margine d'interesse dovute alle vendite.

Portafoglio Titoli Governativi – Outstanding (market value 22/06/17)

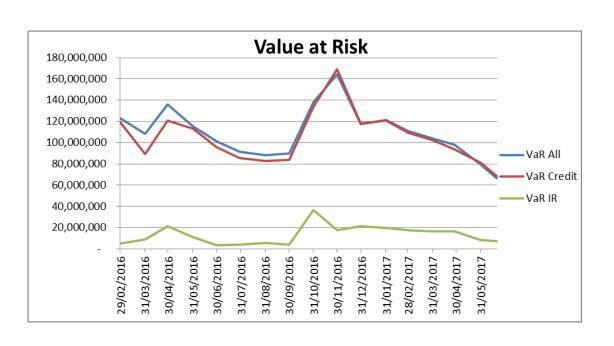
Anno Scadenza	Nominale	Valore di Mercato	DV01	CR01	Riserva AFS	Margine Interesse (annuo)	Impatto Stress Test
2018	€475,000,000.00	€ 476,845,750.00	-€ 65,645.16	-€ 65,645.16	€ 1,810,589.20	€ 129,365.09	€ 2,384,228.75
2019	€3,045,000,000.00	€ 3,144,370,908.50	-€ 596,016.37	-€ 620,963.67	€ 20,443,403.44	€ 5,533,023.19	€ 51,675,998.24
2020	€1,854,700,000.00	€ 1,941,975,581.00	-€ 334,193.49	-€ 596,350.92	€ 19,788,233.58	€ 7,891,982.68	€ 40,638,534.03
2021	€2,910,000,000.00	€ 3,099,915,883.46	-€ 916,428.93	-€ 1,205,130.92	€ 27,222,617.39	€ 15,045,493.15	€ 178,512,070.17
2022	€1,370,000,000.00	€ 1,388,938,850.00	-€ 282,012.71	-€ 684,736.40	€ 9,059,996.77	€ 7,461,795.00	€ 63,024,631.75
2023	€544,000,000.00	€ 583,283,270.00	-€ 9,441.75	-€ 332,857.92	€ 3,897,784.42	€ 3,171,051.32	€ 39,580,949.09
2024	€35,500,000.00	€ 32,143,835.00	-€ 1,775.00	-€ 23,680.38	-€ 1,553,452.41	€ 158,265.31	€ 2,153,636.95
2025	€218,948,000.00	€ 195,879,422.96	-€ 45,297.08	-€ 173,747.61	-€ 8,878,722.78	€ 1,688,235.04	€ 15,614,671.34
2026	€43,000,000.00	€ 40,157,010.00	-€ 18,688.76	-€ 37,467.90	-€ 1,212,248.05	€ 159,835.32	€ 2,794,006.67
2027	€605,000,000.00	€ 565,760,150.00	-€ 116,063.73	-€ 602,958.42	-€7,429,980.28	€ 3,643,176.27	€ 32,398,307.55
2028	€36,000,000.00	€ 27,380,880.00	-€ 1,800.00	-€ 41,378.26	-€ 2,976,257.04	€ 218,861.37	€ 3,066,658.56
2029	€44,000,000.00	€ 33,215,600.00	-€ 2,200.00	-€ 51,704.76	-€ 3,660,105.71	€ 274,355.25	€ 3,720,147.20
2037	€32,500,000.00	€ 39,351,000.00	-€ 311.64	-€ 55,261.49	-€ 655,037.56	€ 403,673.08	€ 4,407,312.00
2040	€235,000,000.00	€ 318,871,500.00	-€ 4,249.32	-€ 477,003.51	-€ 13,508,216.29	€ 3,445,188.17	€ 35,713,608.00
2041	€611,235,000.00	€ 794,265,404.87	-€ 13,396.93	-€ 1,197,517.33	-€ 131,185,707.94	€ 10,884,262.48	€ 88,957,725.35
Grand Total	€12,059,883,000.00	€ 12,682,355,045.79	-€ 2,407,520.88	-€ 6,166,404.67	-€ 88,837,103.26	€ 60,108,562.72	€ 564,642,485.65

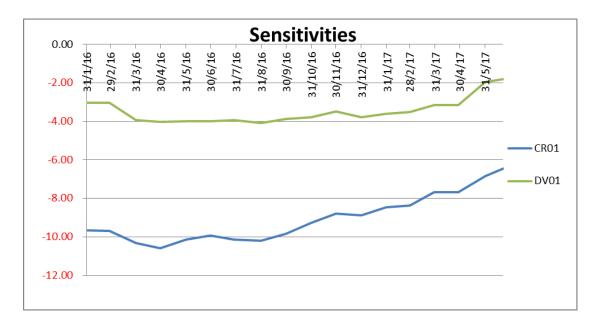
Anno Scadenza	Nominale	Valore di Mercato	Duration tasso	Duration credito
GM AFS	€7,970,000,000.00	€ 8,196,991,941.96	2.845	3.253
GM AFS1	€270,000,000.00	€ 280,419,900.00	1.110	9.731
RAF AFS1	€3,819,883,000.00	€ 4,204,943,203.83	0.276	9.142
Grand Total	€12,059,883,000.00	€ 12,682,355,045.79	1.491	6.457





Value at Risk Portafoglio Governativi



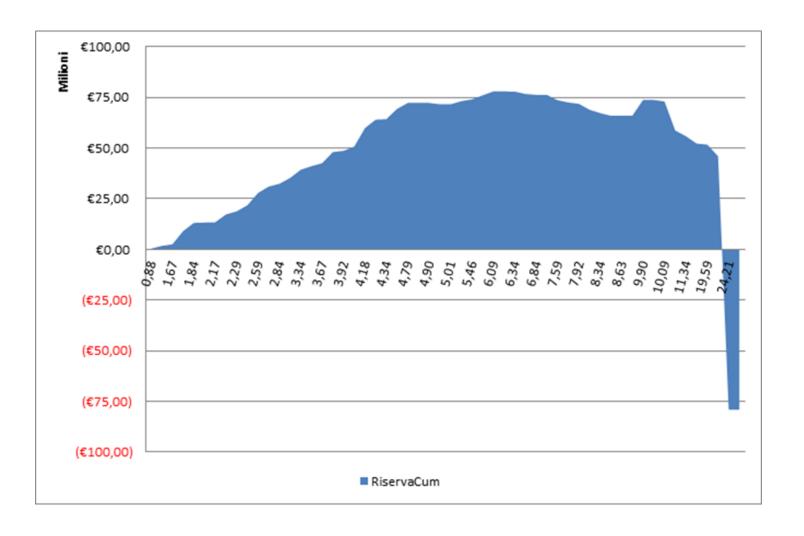


Legenda:

	•
DV01	Rappresenta l'impatto economico alla variazione positiva
	di 1 basis point (0.1%) del tasso di interesse
CR01	Rappresenta l'impatto economico alla variazione positiva
	di 1 basis point (0.1%) della curva credito
	Value at Risk misura la perdita potenziale associata ad un
VaR	intervallo di confidenza del 99%. Questa misura può
vaix	dunque attestarsi ad un valore superiore a quello riportato
	con una probabilità pari al 1%.



Riserva cumulata titoli governativi



Focus: Stress Test EBA

Calcolo dello stress test

L'impatto dello stress test è così suddiviso nelle due componenti: <u>tasso</u> e <u>credito</u>

		31/12/2017					
	Stress Test Totale	Componente Tasso					
Ptf AFS Mps del 31/12/16	€ 763 mln	€ 516 mln	€ 247 mln				
Ptf AFS Mps precedente Comitato Finanza	€ 630 mln	€ 462 mln	€ 168 mln				
Ptf AFS Mps Attuale	€ 564 mln	€ 413 mln	€ 151 mln				
Ptf AFS TARGET Mps	€ 468 mln	€ 318 mln	€ 150 mln				

^{*} I valori riportati rappresentano una stima

Stress-Test = Haircut x Market_Value_Posizione Market Value = Nozionale x Prezzo Haircut(Paese; IR_Dur, CR_Dur)

^{*}Gli impatti non tengono conto del marginale apporto dato dai portafogli delle controllate, il dato è in fase di affinamento. Nei prossimi comitati verrà inglobata anche l'impatto del portafoglio delle controllate

Focus: Stress Test EBA

Principali Grandezze e linee guida

Riportiamo di seguito le principali grandezze relative al portafoglio AFS.

- 31/12/2016 il carry annuo lordo funding stimato del portafoglio era pari a circa € 69 Milioni
- 22/06/2017 il carry annuo lordo funding stimato del portafoglio è pari a circa € 60 Milioni

Da committment l'outstanding massimo di nominale governativo detenibile in data 31/12/2017 è pari a € 14 miliardi.

L'obbiettivo di 450 mln sullo stress al 31/12/2017 verrà raggiunto cercando di mantenere un equilibrio tra: gli impatti a Conto Economico relativi alla Riserva Afs e il mantenimento di un Margine d'Interesse adeguato e coerente con il budget. Di seguito le azioni previste, in base al percorso disegnato con ARM, nei prossimi sei mesi (soggette a market conditions)

- Acquisto di € 750 Milioni di titoli Francesi prevalentemente in Asset Swap
- Acquisto di € 1 Miliardo di titoli Tedeschi in Asset Swap
- Acquisto di € 600 Milioni di titoli Spagnoli prevalentemente in Asset Swap
- Copertura del rischio tasso sulla porzione di titoli Italiani che hanno un maggiore impatto sulla porzione di stress tasso
- Dismissione di una porzione di titoli Italiani a saldo della contribuzione all'obbiettivo di stress complessivo

N.B. Le grandezze vengono riportate in Milioni

Stress test e grandezze IR&CR duration anno 2017 calcolate sui dati di mercato del 24/05 (stima)

8 - 3	CR duration anno 20		Variazioni da	Totale al
	Totale al 31/12/16	Totale al 22/06/17	ultimo CF	31/12/2017
Nominale ITALIA	€ 13,542	€ 12,059	- € 270	€ 10,405
Nominale FRANCIA	€ 0	€ 250	0	€ 1,000
Nominale GERMANIA	€ 20	€ 20	0	€ 1,000
Nominale SPAGNA	€ 50	€ 0	0	€ 600
Nominale Altri	€ 55	€ 0	0	€ 0
Totale GOVERNATIVI	€ 13.667	€ 12.280	- € 270	€ 13.005
Stress TEST	€ 763**	€ 564*	-€ 66	€ 468*
Riserva	-€ 358	-€ 89	-€ 86	
Carry <u>lordo</u> funding	€ 69	€ 60	+€ 3	€ 51***
Spread Btp/Bund	154.50	163.50	-10	110***
Swap 3M	-0.32	-0.33	0	-0.24***
Swap 3y	-0.1135	-0.097	-0.07	0.036***
Swap 10y	0.6500	0.712	-0.13	0.545***
IR01	3.8	2.40	-0.20	
CR01	7.7	6.20	-0.42	

^{*}Stress test al 31/12/2017 rappresenta un dato stimato sulla base dei dati di mercato al 24/05

^{**}L'impatto da stress test del portafoglio attuale e 🏻 ptf al 31/12/16 è calcolato a data 31/12/17

^{***}Dato fornito da risk

Portafoglio Titoli Corporates – Operativita'

Acquisti da inizio anno							
Titolo		Nominale	Ma	rgine Interesse (annuo)		riazione dal ecedente CF	Tasso Interno Rendimento %
Grand Total	€ 17	76,811,000.00		€ 3,256,832.48	€3	80,000,000.00	3.0338
VENETO BANCA 4% MAGGIO 2019	€	4,980,000	€	314,007	€	-	6.3084
POP. VICENZA 2.75% MARZO 2020	€	3,200,000	€	204,905	€	-	6.4134
POP. VICENZA 5% OTTOBRE 2018	€	1,100,000	€	80,156	€	-	7.2884
MEDIOBANCA 0.75% FEBBRAIO 2020	€	7,500,000	€	61,038	€	-	0.8138
CELLNEX 2.875% APRILE 2025	€	1,000,000	€	30,130	€	-	3.0130
MARCOLIN 8.5% NOVEMBRE 2019	€	14,026,000	€	855,151	€	-	6.0969
ACCOR 1.25% GENNAIO 2024	€	13,100,000	€	183,370	€	-	1.3837
EDP 1.875% SETTEMBRE 2023	€	3,000,000	€	57,930	€	-	1.9310
MARCOLIN TV FEBBRAIO 2023	€	1,000,000	€	37,968	€	-	3.7968
BANK OF AMERICA TV MARZO 2022	€	35,000,000	€	197,416	€	-	0.5640
AZIMUT 2% MARZO 2022	€	6,000,000	€	119,999	€	-	2.0000
SAIPEM 2.75% APRILE 2022	€	5,000,000	€	137,500	€	-	2.7500
ITALY TV GIUGNO 2029	€	3,405,000	€	92,241	€	-	2.7090
INTESA TV MARZO 2030	€	15,000,000	€	6,084,361	€	-	1.4300
FCA 1% NOVEMBRE 2021	€	4,000,000	€	43,918	€	-	1.0980
INTESA TV APRILE 2022	€	22,500,000	-€	60,696	€	-	-0.2698
ENEL 2.875% MAGGIO 2022	€	7,000,000	€	205,797	€	-	2.9400
CDP 1.5% GIUGNO 2024	€	30,000,000	€	481,500	€	30,000,000	1.6050

	Vendite da inizio anno						
Titolo	Nominale	Risultato economico	Variazione dal predente CF	Risultato Economico dal precedente CF			
Grand Total	-€ 70,548,000.00	€ 4,302,171.65	-€ 8,000,000.00	€ 809,039.67			
FINMECCANICA 4.875% MARZO 2025	-€ 19,143,000.00	€847,368.96	€0.00	€ -			
SALINI IMPREGILO 3.75% GIUGNO2021	-€8,000,000.00	€809,039.67	-€ 8,000,000.00	€ 809,039.67			
TELECOM ITALIA 3.625% GENNAIO 2024	-€ 22,000,000.00	€ 2,086,918.61	€0.00	€ -			
VODAFONE 2.2% AGOSTO 2026	-€9,000,000.00	€ 509,844.41	€0.00	€ -			
UNICREDIT 2.125% OTTOBRE 2026	-€9,000,000.00	€ 47,000.00	€0.00	€ -			
ITALY TV GIUGNO 2029	-€ 3,405,000.00	€ 2,000.00	€0.00	€ -			

- ✓ Dall'ultimo Comitato Finanza sono stati acquistati 30 milioni di Cassa Depositi e Prestiti 2024.
- ✓ Sul mercato secondario, preso atto dell'ottima performance del titolo, sono stati venduti 8 milioni di Salini Impregilo, metà della posizione in portafoglio, realizzando una plusvalenza di oltre 800 mila euro.
- ✓ In ottica di diversificazione geografica, si sta avviando l'investimento in titoli corporate investment grade di grandi aziende statunitensi denominati in dollari, su un ammontare massimo definito ad oggi in 100 mln., con l'obiettivo altresì di elevare il rating medio del portafoglio.

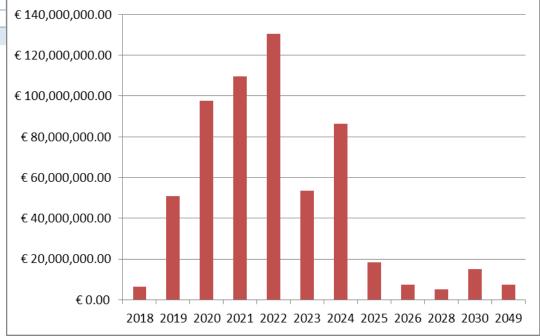
Portafoglio Titoli Corporates — Outstanding (market value 22/06/17)

		_			_	
Anno Scadenza	Nominale	Valore di Mercato	DV01	CR01	Riserva AFS	Margine Interesse (annuo)
2018	€ 6,515,000.00	€ 6,595,892.95	-€ 704.31	-€ 714.97	€ 16,081.31	€ 176,181.92
2019	€ 50,755,000.00	€ 50,413,935.00	-€ 8,534.24	-€ 8,890.68	€ 497,247.24	€ 2,291,777.68
2020	€ 97,555,000.00	€ 98,574,699.47	-€ 25,197.21	-€ 25,793.76	€ 3,616,849.85	€ 3,882,603.09
2021	€ 109,500,000.00	€ 114,905,492.00	-€ 40,249.40	-€ 40,249.40	€ 4,932,378.16	€ 2,373,087.05
2022	€ 130,410,000.00	€ 136,811,032.70	-€ 48,990.12	-€ 62,386.16	€ 2,399,955.35	€ 1,606,575.93
2023	€ 53,400,000.00	€ 56,262,758.00	-€ 30,840.16	-€ 30,840.16	€ 2,937,018.65	€ 1,146,026.16
2024	€ 86,320,000.00	€ 91,001,564.20	-€ 57,019.55	-€ 57,486.27	€ 5,356,730.39	€ 2,195,989.43
2025	€ 18,500,000.00	€ 20,139,925.00	-€ 14,272.82	-€ 14,272.82	€ 880,511.59	€ 432,273.93
2026	€7,500,000.00	€ 7,398,875.00	-€ 6,353.93	-€ 6,600.14	-€ 105,897.22	€ 86,425.73
2028	€ 5,000,000.00	€ 5,982,420.00	-€ 5,550.56	-€ 5,672.08	-€ 81,022.32	€ 66,572.85
2030	€ 15,000,000.00	€ 14,185,950.00	-€ 333.76	-€ 16,776.38	-€ 229,947.42	€ 214,728.81
2049	€7,500,000.00	€ 5,449,500.00	-€ 2,338.00	-€ 2,338.00	-€ 2,060,707.94	€ 102,150.00
Grand Total	€ 587,955,000.00	€ 607,722,044.32	-€ 240,384.04	-€ 272,020.81	€ 18,159,197.65	€ 14,574,392.58

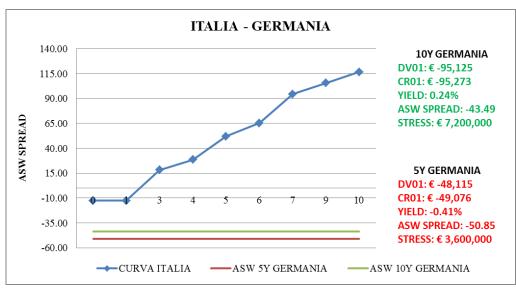
Portafoglio	Nominale	Valore di Mercato	Duration Tasso	Duration Credito
CD AFS	€305,750,000.00	€ 305,682,697.37	3.85	4.74
CD AFS1	€ 282,205,000.00	€ 302,039,346.95	4.99	5.10
Grand Total	€ 587,955,000.00	€ 607,722,044.32	4.60	4.98

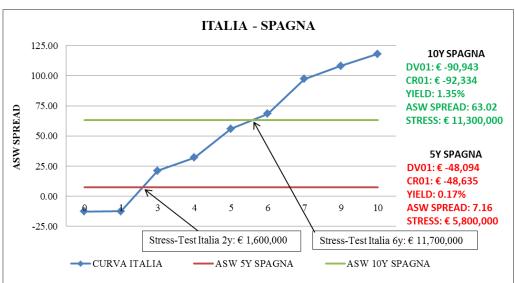
RATING			
Α	9.15%		
BBB	41.66%		
BB	30.26%		
В	6.09%		
NR	12.84%		

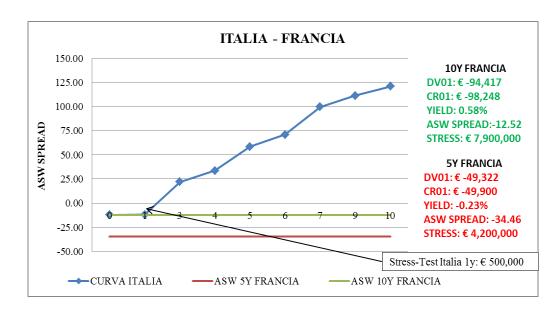
AREE				
EN 9.59%				
US	9.84%			
EMU	80.57%			



Confronto ASW SPREAD







	IMPATTO STRESS TEST ITALIA						
ANNI	Impatto Stress Tasso	Impatto Stress Credito	Impatto Stress Totale				
1	€ 401,492.00	€ 100,373.00	€ 501,865.00				
2	€ 804,472.00	€ 804,472.00	€ 1,608,944.00				
3	€ 1,409,422.00	€ 1,409,422.00	€ 2,818,844.00				
4	€ 3,844,278.00	€ 3,505,077.00	€ 7,349,355.00				
5	€ 3,482,688.00	€ 3,175,392.00	€ 6,658,080.00				
6	€ 6,706,432.00	€ 5,004,800.00	€ 11,711,232.00				
7	€ 6,924,115.00	€ 5,167,250.00	€ 12,091,365.00				
8	€ 6,671,793.00	€ 4,978,950.00	€ 11,650,743.00				
9	€ 6,630,387.00	€ 4,948,050.00	€ 11,578,437.00				
10	€ 6,880,900.00	€ 5,135,000.00	€ 12,015,900.00				



Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



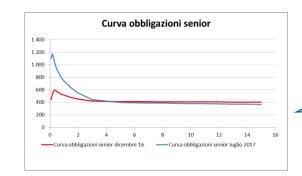
Aggiornamento TIT

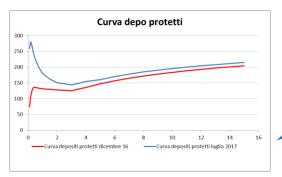
- ☐ Approvazione curve di rifermento luglio 2017
 - ✓ Curve Funding Spread
 - ✓ Liquidity Adjustment Covered Bonds
 - ✓ TIT comportamentali
- ☐ Deroghe all'applicazione del modello
 - ✓ WIDIBA: Curva Funding Spread luglio 2017

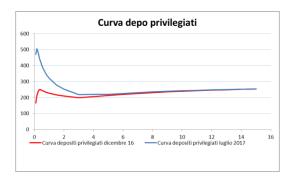


Approvazione curve di riferimento luglio 2017 - Curve Funding Spread raccolta

	curva obbligazioni senior		curva d	lepositi tetti	curva depositi privilegiati	
Durata	lug. 17	giu. 17	lug. 17	giu. 17	lug. 17	giu. 17
1m	11,03	4,43	2,59	0,74	4,70	1,66
2m	11,77	5,32	2,81	1,07	5,05	2,13
3m	11,15	5,80	2,67	1,26	4,79	2,39
4m	10,37	5,97	2,49	1,35	4,46	2,50
5m	9,77	5,89	2,35	1,36	4,20	2,49
6m	9,27	5,74	2,23	1,35	3,99	2,45
7m	8,86	5,61	2,14	1,35	3,82	2,41
8m	8,50	5,49	2,05	1,34	3,66	2,38
9m	8,18	5,39	1,98	1,33	3,53	2,35
10m	7,89	5,30	1,91	1,33	3,41	2,32
11m	7,63	5,21	1,85	1,32	3,30	2,29
12m	7,40	5,14	1,80	1,32	3,20	2,27
15m	6,85	4,96	1,71	1,30	2,99	2,22
18m	6,30	4,79	1,62	1,29	2,79	2,17
2y	5,52	4,54	1,51	1,28	2,51	2,09
Зу	4,43	4,19	1,44	1,26	2,18	1,99
4y	4,19	4,15	1,54	1,36	2,20	2,06
5y	3,97	4,11	1,61	1,47	2,20	2,13
6у	3,94	4,10	1,70	1,57	2,26	2,20
7у	3,91	4,10	1,78	1,65	2,31	2,26
8y	3,88	4,09	1,85	1,72	2,36	2,31
9y	3,85	4,08	1,91	1,78	2,39	2,36
10y	3,82	4,07	1,96	1,84	2,42	2,40
11y	3,79	4,06	2,00	1,89	2,45	2,43
12y	3,76	4,06	2,04	1,93	2,47	2,46
13y	3,73	4,05	2,08	1,97	2,50	2,49
14y	3,70	4,04	2,12	2,01	2,51	2,52
15y	3,68	4,03	2,15	2,05	2,53	2,54
oltre 15y	3,68	4,03	2,15	2,05	2,53	2,54







La curva «obbligazioni senior», per effetto della sospensione delle quotazioni dei titoli BMPS, è ferma ai valori dei precedenti mesi del 2017.

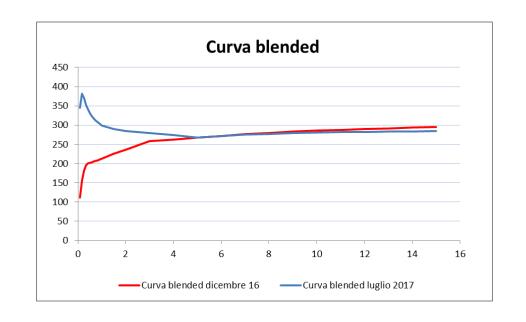
L'andamento della curva «obbligazioni senior» condiziona le restanti curve, che si mantengono molto elevate nel tratto a breve termine per poi riallinearsi ai valori «storici» per le durate più lunghe.

Pertanto, permanendo le motivazioni che hanno indotto da fine anno a mantenere le curve invariate, si propone di mantenere le curve bloccate anche per il mese di luglio 2017.



Approvazione curve di riferimento luglio 2017 - Curva Funding Spread blended

	curva blended					
Durata	bullet lug. 17	amortizing lug. 17	bullet giu. 17	amortizing giu. 17		
1m	3,45	3,45	1,11	1,11		
2m	3,81	3,81	1,55	1,55		
3m	3,71	3,71	1,81	1,81		
4m	3,53	3,53	1,96	1,96		
5m	3,41	3,41	2,01	2,01		
6m	3,31	3,31	2,02	2,02		
7m	3,23	3,23	2,04	2,04		
8m	3,17	3,17	2,06	2,06		
9m	3,11	3,11	2,07	2,07		
10m	3,07	3,07	2,09	2,09		
11m	3,03	3,03	2,11	2,11		
12m	2,99	2,99	2,13	2,13		
15m	2,90	2,90	2,19	2,19		
18m	2,25	2,25	2,25	2,25		
2y	2,85	2,84	2,37	2,25		
Зу	2,80	2,79	2,59	2,40		
4y	2,75	2,71	2,63	2,49		
5y	2,68	2,76	2,67	2,53		
6y	2,72	2,79	2,72	2,58		
7y	2,75	2,79	2,76	2,63		
8y	2,77	2,81	2,80	2,66		
9y	2,79	2,82	2,83	2,69		
10y	2,81	2,83	2,85	2,72		
11y	2,82	2,84	2,88	2,74		
12y	2,83	2,85	2,90	2,77		
13y	2,83	2,85	2,92	2,79		
14y	2,84	2,86	2,94	2,81		
15y	2,84	2,86	2,95	2,83		
oltre 15y	2,84	2,86	2,95	2,88		



Si veda la slide «curve funding spread raccolta luglio 2017» in merito alla proposta di mantenere inalterate le curve funding spread di giugno 2017.

Approvazione curve di riferimento luglio 2017 - Liquidity Adjustment Covered Bonds

	L. A. Covered Bond	L. A. Covered Bond
Durata	luglio 2017	giugno 2017
1 m	0,00	0,00
••		
18 m	0,00	0,00
2 y	0,82	0,85
3 y	0,92	0,93
4 y	0,99	0,94
5 y	1,20	0,95
6 y	1,26	0,94
7 y	1,30	0,93
8 y	1,34	0,91
9 y	1,38	0,90
10 y	1,38	0,89
11 y	1,38	0,88
12 y	1,38	0,87
13 y	1,38	0,86
14 y	1,39	0,85
15 y	1,39	0,84
oltre 15 Y	1,39	0,84

Si veda la slide «curve funding spread raccolta luglio 2017» in merito alla proposta di mantenere inalterate le curve funding spread di giugno 2017.

Approvazione curve di riferimento luglio 2017 - TIT comportamentali poste a vista

		TIT Comportamentale - Giugno 2017		TIT Comportamentale - Luglio 2017		ntale -				
		tasso base (%)	funding spread (%)	totale (%)	tasso base (%)	funding spread (%)	totale (%)	delta tasso	delta f.s.	delta TIT
Attivo	PMI e Corporate Top	-0,10	1,95	1,85	-0,10	1,97	1,86	-0,00	0,02	0,02
	Grandi Gruppi	-0,30	1,56	1,26	-0,30	1,56	1,26	-0,00	0,00	0,00
	Enti	-0,28	1,80	1,52	-0,28	1,83	1,56	0,00	0,03	0,03
	Private e Family Office	-0,32	1,65	1,32	-0,32	1,65	1,33	0,00	0,01	0,01
	Premium & Valore	-0,07	1,83	1,76	-0,07	1,84	1,77	0,00	0,01	0,01
	Small Business	0,23	2,10	2,33	0,25	2,13	2,38	0,02	0,03	0,05
Passivo	PMI e Corporate Top	-0,16	1,71	1,56	-0,17	1,69	1,51	-0,02	-0,03	-0,05
rassivo	Grandi Gruppi	-0,10	1,71	1,45	-0,17	1,75	1,45	-0,02	-0,01	-0,01
	Enti	-0,30	1,75	1,43	-0,31	1,73	1,56	-0,00	-0,01	-0,01
	Private e Family Office	'	,							
		-0,18	1,21	1,04	-0,19	1,21	1,02	-0,01	-0,00	-0,01
	Premium & Valore	0,51	1,47	1,98	0,50	1,46	1,96	-0,01	-0,00	-0,02
	Small Business	0,19	1,50	1,69	0,16	1,49	1,64	-0,03	-0,02	-0,05

I TIT comportamentali relativi al mese di luglio, proposti per l'approvazione, sono stati elaborati mantenendo bloccate le curve di funding spread (si veda la slide «curve funding spread raccolta» in merito alla proposta di mantenere inalterate le curve funding spread di giugno 2017).

Sono stati inoltre aggiornati i saldi delle poste modellizzate e le ponderazioni applicate alle curve «depositi protetti» e «depositi privilegiati» per la determinazione del funding spread dei modelli del passivo, secondo quanto riportato nello schema sottostante.

	Pondera	zione Luglio '17	Ponderazione Giugno '17		
Modello	Dep. Protetti	Dep. Privilegiati	Dep. Protetti	Dep. Privilegiati	
CC PMI e Corporate Top	6%	94%	7%	93%	
CC Grandi Gruppi	6%	94%	7%	93%	
CC Enti	6%	94%	7%	93%	
CC Private e Family Office	91%	9%	91%	9%	
CC Premium & Valore	91%	9%	91%	9%	
CC Small Business	69%	31%	69%	31%	
Depositi a Risparmio Privati	87%	13%	87%	13%	

Deroghe all'applicazione del modello - Widiba: Curva Funding Spread luglio 2017

		(a)	(b)	(a) + (b)				
RACCOLTA DIRETTA WIDIBA AL 31/05/2017	VOLUMI (€/mln)	tasso base al 23/06/2017	funding spread curva MPS DICEMBRE	TIT MPS STANDARD	rendimento Tesoreria atteso (eur 3 m + 2,65%)	ADD-ON 0,99% da applicare alla curva FS standard MPS	funding spread curva Widiba LUGLIO 2017	differenziale di redditività con segmento Premium/Valore MPS *
VISTA	909,9	-0,37%	1,11%	0,74%	2,32%	1,58%	2,11%	0,36%
3 MESI	12,4	-0,33%	1,81%	1,48%	2,32%	0,84%	2,80%	0,84%
6 MESI	260,9	-0,27%	2,02%	1,75%	2,32%	0,57%	3,01%	0,57%
9 MESI	0,0	-0,20%	2,07%	1,87%	2,32%	0,45%	3,07%	0,45%
12 MESI	398,2	-0,16%	2,13%	1,97%	2,32%	0,35%	3,12%	0,35%
18 MESI	40,8	-0,17%	2,25%	2,08%	2,32%	0,24%	3,24%	0,24%
24 MESI	143,1	-0,18%	2,37%	2,19%	2,32%	0,13%	3,36%	0,13%
36 MESI	0,0	-0,09%	2,59%	2,50%	2,32%	-0,18%	3,58%	-0,18%
48 MESI	0,1	0,02%	2,63%	2,65%	2,32%	-0,33%	3,62%	-0,33%
60 MESI	9,5	0,14%	2,67%	2,81%	2,32%	-0,49%	3,66%	-0,49%
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	1.775,1	-0,29%	1,62%	1,33%	2,32%	0,99%		0,37%

^{*} raccolta a vista vs tit comportamentale mds Premium/Valore MPS

Per il mese di luglio 2017, il differenziale di redditività rispetto alla remunerazione riconosciuta per il segmento Premium/Valore di MPS è pari a **37 bps**; ciò si traduce in un differenziale pari a **99 bps** da applicare sulle singole durate della curva F.S. standard MPS.



Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



Overview sui mercati di riferimento 1/3

Governativi:

Il post elezioni in Francia, le elezioni inglesi e le amministrative italiane hanno generato un forte movimento di risk-on sui mercati europei nel mese di giugno. La forte sottoesposizione dei principali players del mercato sui paesi periferici, ed in particolare l'Italia, ha amplificato il movimento generando un forte flusso di acquisto sul mercato dei bond.

Il rendimento del Btp decennale è sceso dal 2,30% dei primi giorni di giugno all' 1,88% con un significativo restringimento dello spread passato da area 200 bp a 162 bp. Tutto il movimento è stato accompagnato da un forte appiattimento delle curve con la parte a "lunga" che ha nettamente sovrapperformato quella a breve. Neppure il rialzo dei tassi in Usa, solo in parte scontato, è riuscito a modificare il trend in corso.

Credit:

Mese di Giugno positivo per quanto riguarda i corporate bonds con generalmente tutti i settori che hanno mostrato una buona performance, nell'ordine dei 5-10 bps di restringimento per quanto riguarda i nomi investment grade e 20-25 bps per i nomi high yield. Market mover principale è stato il petrolio, con i bond del settore che hanno inizialmente seguito l'andamento generale del mercato per poi mostrare debolezza negli ultimi giorni in linea con l'andamento decrescente di brent e WTI. A livello di nuove emissioni, da segnalare in particolar modo NTV (Italo) che ha emesso il primo bond dalla nascita della società a scadenza 2023 che ha mostrato un restringimento dello spread di 60bps circa dal momento dell'emissione. Stesso discorso per il bond ADRIT (Aeroporti di Roma) che ha performato in maniera minore ma ha comunque visto un restringimento di 20 bps. Altre emissioni sono state quelle di Leonardo con un bond a 7 anni che non ha mostrato performance particolarmente positiva né negativa. Per quanto riguarda gli emittenti stranieri, British Telecom si è presentata sul mercato con 3 emissioni a 5, 7 e 10 anni di scadenza, mentre Volkswagen ha emesso due bond ibridi con call 2022 e 2027 che hanno mostrato buona performance in linea con le altre emissioni ibride sul mercato.

Lato Financials l'ultimo mese è stato caratterizzato da volatilità significativa dovuta in primis alla risoluzione di Banco Popular Espanol e alla successiva acquisizione da parte di Santander, che ha visto i detentori dei bond senior protetti a discapito dei detentori dei bond subordinati che hanno visto i loro titoli azzerati.

Tale decisione aveva indotto un iniziale allargamento della carta subordinata, specialmente periferica, con il cash che aveva sottoperformato gli indici; discorso diverso per la carta senior che si era mossa in linea con gli indici. Per quanto riguarda i subordinati At1 periferici dopo una prima fase di risk off, gli spread hanno recuperato fino ai minimi dello scorso maggio.

Discorso a parte meritano i bond senior della Vicenza e di Veneto banca che hanno mostrato un andamento altalenante in risposta all'incertezza sulle sorti dei due istituti e al successivo comunicato di Banca Intesa, per chiudere in rialzo di 10 punti sul mese.

Sul mercato primario, da segnalare il nuovo AT1 Unicredit per 1.25 miliardi al 6.625% di rendimento, sui minimi di spread del comparto, che si è mantenuto leggermente sotto i livelli di re-offer (-20 centesimi dall'emissione) e il senior green bond di Intesa ISPIM 0.875 22 che in pochissimi giorni ha mostrato un restringimento dello spread di 12bps.

Overview sui mercati di riferimento 2/3

<u>FX</u>:

Nelle prime tre settimane di giugno l'euro dollaro si è mosso in un range strettissimo toccando un massimo di 1.1280 e un minimo di 1.1125. Attualmente quota 1.1160. Entrambe le banche centrali non hanno disatteso le aspettative del mercato: ECB continua ad avere un atteggiamento espansivo e la Fed nonostante i brutti dati sull'inflazione ha alzato i tassi. Al momento non sembrano prefigurarsi cambiamenti di scenario: l'euro mantiene un downside limitato e il dollaro non riesce ad apprezzarsi più di tanto. Questi elementi impattano sulla volatilità che continua ad essere bassa. A 6m ha aperto in area 7.60% e adesso è 7%, con un livello minimo toccato in area 7.60%. Stesso andamento per la volatilità a 1Y che è passata dal 7.90% al 7.50%, con un livello minimo a del 7.30%.

Fixed Income:

Il trend di ribasso dei tassi degli ultimi mesi è proseguito nel mese di giugno sia su EUR che USD, assistendo su EUR a un IRS2Y -2bps, IRS 5Y -3 bps, IRS 10Y -6bps, IRS 30Y -11bps, con conseguente flattening della curva soprattutto a partire dalla seconda metà del mese.

Il mercato dei XCCY EUR-USD è rimasto invariato.

La base Euribor3m-Euribor6M continua il suo lento trend in restringimento nella parte breve (-0.6 bps sul nodo 5Y) e, dopo aver allargato nel mese di maggio, si è stabilizzato nella parte lunga (-0.15 bps sul nodo 20Y).

Lato ASW spread su Bund e Bobl hanno continuato il restringimento iniziato a metà aprile, segnando rispettivamente -13bps e -7bps. Sulle basi eo-bor è rallentato in trend in restringimento, segnando -0.3 bps in media su tutta la curva

Overview sui mercati di riferimento 3/3

Azionario:

Passate le incertezze politiche di maggio (elezioni francesi e testimonianza Trump-Comey sullo scandalo Russiagate) i mercati sono entrati in modalità estiva.

Liquidità sotto la media e trading laterale con bande di oscillazione molto strette: SX5E 2.5%, SP500 1.7%, NKY 3.1%.

Unica eccezione di rilievo è il NASDAQ invariato sul mese ma che ha visto due giorni di vendite sui FANG stocks (Facebook, Amazon, Netflix, Google) che hanno determinato un calo dell'indice del 5%.

Calo delle volatilità sulla parte media – lunga della curva essendo quelle a breve già ai minimi storici da un mese: VIX stabilmente in area 10% e VSTOXX in aria 13%.

Da segnalare che per la prima volta da 20 anni la correlazione intersettoriale dell' SP500 è tornata in prossimità dello 0% testimonianza di grandi rotazioni settoriali.

Secondo molti investitori (Soros, Gundlach, El-Erian)i e banche di investimento (GS, JPM) questo regime di bassa volatilità è destinato a svanire nei prossimi mesi.

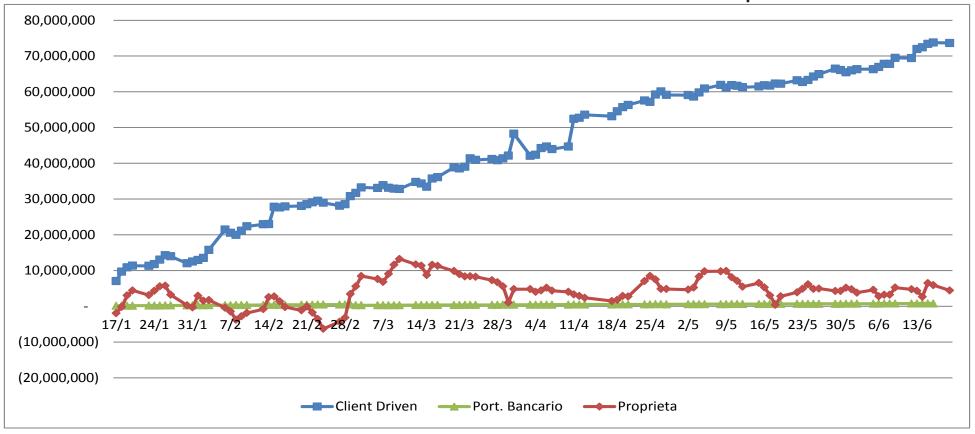
Pertanto molta cautela sui mercati confermata dal costo relativo delle put rispetto alle call ai massimi storici.

Quadro di sintesi

MPSCS - GLOBAL MARKETS		19 Giu 201	7	19 Mag 2	2017	Delta vs. 19 Mag 2017	
IV.	IPSCS - GLUBAL WARKETS	Volumi	Ricavi	Volumi	Ricavi	Volumi	Ricavi
SECONDARIO TITOLI	SECONDARIO TITOLI	72,836,403	890	56,040,470	683	16,795,933	207
	CLIENTELA CORPORATE	2,963,302	4,704	2,629,862	4,305	333,440	399
FLUSSI	CLIENTELA RETAIL	251,660	1,835	232,631	1,633	19,030	203
COMMERCIALI	ASSET MGT. SOLUTIONS		1,020		779		241
	FINANCIAL INSTITUTIONS		2,968		2,442		526
	GESTIONE LIQUIDITA'		8,093		6,952		1,141
	RISK WAREHOUSING		57,618		48,795		8,823
GESTIONE E PRESA	RISCHIO PROPRIETARIO		4,322		2,021		2,301
DI RISCHIO	FINANCING		(8,366)		(6,578)		(1,788)
	PORTAFOGLIO BANCARIO		799		670		129
	E-TRADE & EXECUTION		642		498		144
TOTALE			74,526		62,200		12,327

Dati in migliaia di Euro

P&L – Client Driven vs. Prop



Profit & Loss per tipo PTF	19 Giu 2017	Delta vs. 19 Mag 2017
Client Driven	69,405	9,896
Portafoglio Bancario	799	129
Proprietà	4,322	2,301
Totale	74,526	12,327

Dati in migliaia di Euro

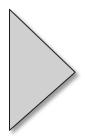


Var - Stop Loss al 19 Giugno

VAR

Soggetto delegato:	DIR TRADING					
Limit Category:	TRADING PROP					
Metrica:	VaR PNV	AverageVaR PNV				
Valore Metrica:	3,789,632	5,047,140				
Valore Limite:	8,500,000	5,400,000				

Soggetto delegato:	DIR TRADING						
Limit Category:	CLIENT DRIVEN						
Metrica:	VaR PNV	AverageVaR PNV					
Valore Metrica:	3,999,491	4,284,383					
Valore Limite:	10,000,000	8,900,000					



Soggetto delegato:	DIR TRADING					
Limit Category:	VaR					
Metrica:	VaR PNV	AverageVaR PNV				
Valore Metrica:	7,445,815	8,075,316				
Valore Limite:	17,500,000	13,300,000				

STOP LOSS

Soggetto delegato:	DIR TRADING -Trading Prop					
Limit Category:	Stop Loss					
Metrica:	Mensile	Annua (Drawdown)				
Valore Metrica:	(503,060)	(9,102,504)				
Valore Limite:	(13,500,000)	(34,000,000)				

Dati in Euro



Portafoglio Finanziario

Bond & Equity

	19 Giugno 2017			19 Maggio 2017			Delta vs. 19 Maggio 2017					
	HI	FT	А	FS	H	FT	Al	FS	Н	FT	A	FS
Classe di attivo	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €
Gov/EMU/G10/Sovra	3,191,353,107	3,200,873,404			3,179,093,676	3,174,626,275			12,259,432	26,247,129		
Altri titoli governativi	3,478,202	4,063,649			6,169,171	7,033,516			(2,690,970)	(2,969,867)		
Gruppo sen	230,248,436	233,068,474			229,625,260	230,586,763			623,176	2,481,711		
Gruppo sub	45,846,837	39,381,864	64,955,000	55,644,495	45,846,837	39,297,632	64,955,000	55,529,323	-	84,232	-	115,172
Non Gruppo Senior	238,487,573	238,695,270			243,708,918	238,811,587			(5,221,345)	(116,318)		
Non gruppo Sub	69,973,723	71,550,021			58,480,601	59,616,242			11,493,122	11,933,778		
Obbligazioni societarie	87,603,331	93,598,700	1,400,000	1,172,751	95,606,775	99,299,384	1,400,000	1,167,144	(8,003,444)	(5,700,684)	-	5,608
ABS	-	-			-	-			-	-		
Casaforte classe A e B	1,030,773,955	1,025,608,767			1,030,773,955	1,023,805,727			-	1,803,041		
Credito Strutturato *	415,660,160	402,630,229			385,645,211	378,275,474			30,014,949	24,354,755		
bbligazioni (sub-totale)	5,313,425,324	5,309,470,377	66,355,000	56,817,246	5,274,950,404	5,251,352,600	66,355,000	56,696,467	38,474,919	58,117,777	-	120,779
Azioni		52,134,537				54,534,213				(2,399,676)		
Ibridi (sub-totale)		52,134,537				54,534,213				(2,399,676)		-

^{*} incl. Patagonia e fondi a formula

Media Depositi vs Capogruppo: (1,131,335,259)

Fatti Gestionali Rilevanti

Clientela Retail 0.2 mln di euro di cui:

- ► Prodotti Assicurativi Strutturati: + 114 mila euro
 - Progetto Protetto New Global Allocation 90 : 114 mila euro (Volumi 30 mln)
- ▶ Prodotti Finanza Innovativa Terzi : + 88 mila euro
 - GS Step Up Callable USD Luglio 2027: 54 mila euro (Volumi 18 mln)
 - Morgan Stanley B.V. Autocallable su Nyse: 35 mila euro (Volumi 10 mln)

Secondario Titoli 0.2 mln di euro

Fatti Gestionali Rilevanti

Customer Desk 400 mila euro di cui:

- ► Coperture Tasso: 195 mila euro (D'amico Tankers Ltd: 31 mila euro)
- ► Coperture Cambio: 125 mila euro (Casillo Commodities Italia SpA: 19 mila euro)
- ► Coperture Commodity: 74 mila euro (HB Trading SpA: 9.5 mila euro)
- ► Termine Flessibile: 36 mila euro (Simar + 4 mila euro)

Asset Management Solutions e Financial Institutions 770 mila euro di cui:

- ▶ Asset Management Solutions: 240 mila euro (Secondario Gov: 64 mila euro; Secondario Credit: 37 mila euro; Cop Tasso: 32 mila euro)
- Financial Institutions: 530 mila euro (BET: 135 mila euro; Secondario Gov: 98 mila; Cop. Tasso: 55 mila euro)

Risk Warehousing 9 mln di euro prevalentemente legati all'attività del settore Equity Derivatives e Financial

Rischio Proprietario 2.3 mln di euro

- ▶ Posizione a breve termine Titoli di Stato + 2.9 mln di euro
- ▶ Posizione Strategic Investment -0.6 mln di euro

Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

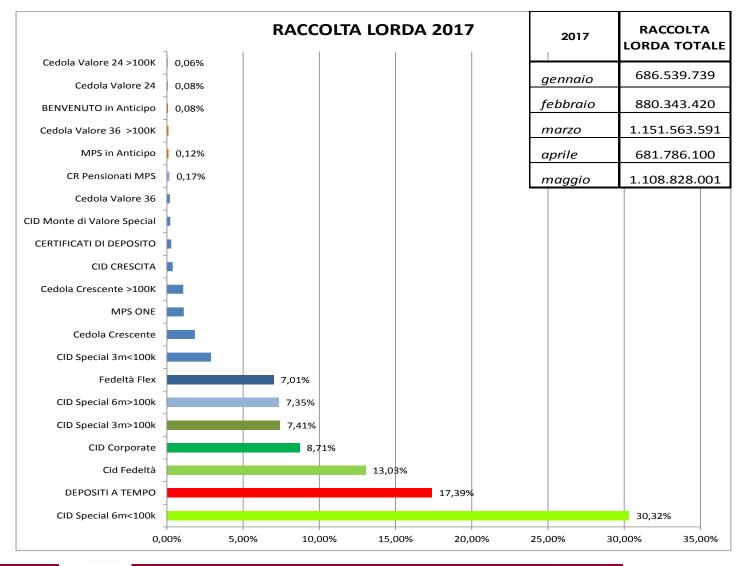
Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



RACCOLTA 2017 – CID, CERTIFICATI di DEPOSITO e DEPOSITI A TEMPO

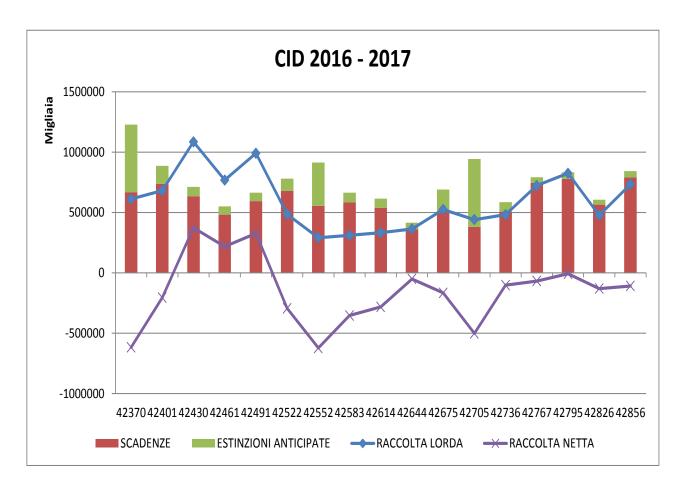


di cui	RACCOLTA LORDA TOTALE	%
CID Special 6m<100k	1.366.963.999	30,32%
DEPOSITI A TEMPO	784.002.000	17,3 9 %
Cid Fedel l à	587.710.486	13,03%
CID Corporate	392.630.000	8,71%
CID Special 3m>100k	334.276.626	7,41%
CID Special 6m>100k	331.237.005	7,35%
Fedeltà Flex	316.031.163	7,01%
CID Special 3m<100k	130.674.550	2,90%
Cedola Crescente	82.930.786	1,84%
MPS ONE	50.121.450	1,11%
Cedola Crescente >100K	48.344.545	1,07%
CID CRESCITA	17.192.407	0,38%
CERTIFICATI DI DEPOSITO	13.261.200	0,29%
CID Monte di Valore Special	10.242.812	0,23%
Cedola Valore 36	9.112.300	0,20%
CR Pensionati MPS	7.639.202	0,17%
MPS in Anticipo	5.356.653	0,12%
Cedola Valore 36 >100K	4.941.600	0,11%
BENVENUTO in Anticipo	3.672.302	0,08%
Cedola Valore 24	3.433.814	0,08%
Cedola Valore 24 > 100K	2.802.113	0,06%
Cid Paskey	2.235.338	0,05%
CID Monte di Valore Base	1.665.500	0,04%
Cid Private	1.250.000	0,03%
Cid Cedola Valore Special	694.000	0,02%
MPS SALVADANAIO MIO	639.000	0,01%



CID - RACCOLTA Lorda e Netta, SCADENZE e SMOBILIZZI 2016/2017

CID		RACCOLTA	SCADENZE	ESTINZIONI	RACCOLTA
		LORDA	LORDA		NETTA
	gen-16	610.914.242	668.551.096	559.738.913	-617.375.767
	feb-16	680.811.500	736.247.368	150.343.918	-205.779.786
	mar-16	1.084.774.367	634.324.410	77.432.453	373.017.504
	apr-16	768.361.903	482.342.674	67.769.221	218.250.008
	mag-16	990.670.726	594.791.347	69.023.758	326.855.621
2016	giu-16	485.547.714	678.005.426	101.449.673	-293.907.385
20	lug-16	290.444.194	555.088.155	358.419.679	-623.063.640
	ago-16	310.047.623	582.997.573	80.814.055	-353.764.005
	set-16	331.879.716	539.175.963	75.081.736	-282.377.983
	ott-16	363.593.769	358.586.179	56.099.795	-51.092.205
	nov-16	524.340.086	515.042.963	175.481.723	-166.184.600
	dic-16	440.427.820	380.213.676	561.965.152	-501.751.008
	gen-17	482.075.085	506.678.451	77.978.066	-102.581.432
2017	feb-17	722.946.769	745.646.529	45.851.623	-68.551.383
	mar-17	824.679.439	778.632.627	53.708.836	-7.662.024
	apr-17	475.824.346	564.835.244	41.517.321	-130.528.219
	mag-17	733.780.843	790.399.485	52.185.403	-108.804.045



Analisi con esclusione del Cid Corporate e delle promozioni attive

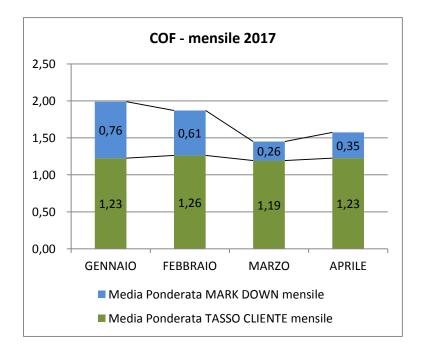
Fonte dati COGNOS al 31.05.2017



Raccolta lorda e Cost Of Funding CID 2017

2017	CONFERIMENTI LORDI	Media Ponderata CoF mensile	Media Ponderata TASSO CLIENTE mensile	Media Ponderata MARK DOWN mensile
GENNAIO	495.252.589	1,99	1,23	0,76
FEBBRAIO	732.992.890	1,87	1,26	0,61
MARZO	699.967.752	1,45	1,19	0,26
APRILE	490.652.651	1,57	1,23	0,35
Totale complessivo	2.418.865.882	1,71	1,23	0,49

CoF =Tasso cliente ± Mark Down



Analisi con esclusione del Cid Corporate

Fonte dati Pianificazione al 30,04.2017



Raccolta lorda e Cost Of Funding CID 2017 - Dettaglio

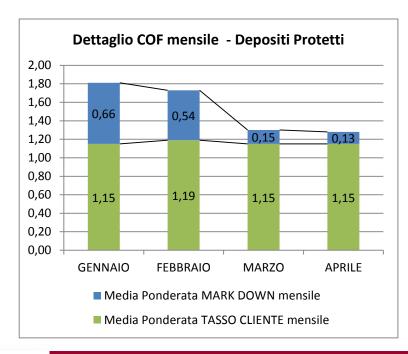
La metodologia di calcolo dei tassi interni di trasferimento **TIT** prevede 2 curve distinte per i depositi: curva per i «depositi protetti» per le sottoscrizioni ≤100.000 euro; curva per i «depositi privilegiati» per le sottoscrizioni >100.000 euro. L'intera offerta CID è differenziata in funzione della somma investita.

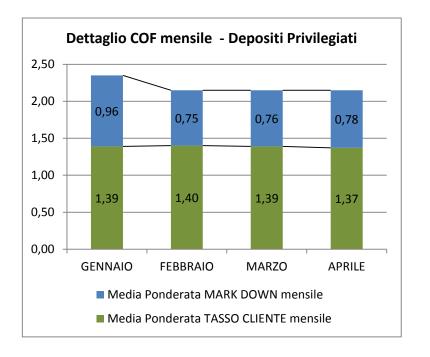
CURVA DEPOSITI PROTETTI (≤ 100.000 €)

2017	CONFERIMENTI LORDI	Media Ponderata CoF mensile	Media Ponderata TASSO CLIENTE mensile	Media Ponderata MARK DOWN mensile
GENNAIO	328.674.202,00	1,81	1,15	0,66
FEBBRAIO	491.522.201,00	1,73	1,19	0,54
MARZO	579.686.265,00	1,31	1,15	0,15
APRILE	324.031.121,00	1,28	1,15	0,13
Totale complessivo	1.723.913.789,00	1,52	1,16	0,35

CURVA DEPOSITI PRIVILEGIATI (> 100.000 €)

2017	CONFERIMENTI LORDI	Media Ponderata CoF mensile	Media Ponderata TASSO CLIENTE mensile	Media Ponderata MARK DOWN mensile
GENNAIO	166.578.387,00	2,34	1,39	0,96
FEBBRAIO	241.470.689,00	2,15	1,40	0,75
MARZO	120.281.487,00	2,15	1,39	0,76
APRILE	166.621.530,00	2,15	1,37	0,78
Totale complessivo	694.952.093,00	2,20	1,39	0,81





CID - Analisi Stock

Stock su Durata di Prodotto

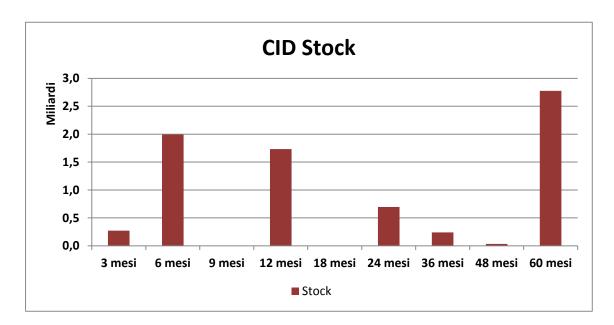
Durata	Stock	%
3 mesi	269.909.528	3%
6 mesi	1.992.350.777	26%
9 mesi	376.500	0%
12 mesi	1.731.832.926	22%
18 mesi	1.092.763	0%
24 mesi	694.588.813	9%
36 mesi	238.244.147	3%
48 mesi	33.730.272	0%
60 mesi	2.776.616.998	36%
Totale	7.738.742.724	

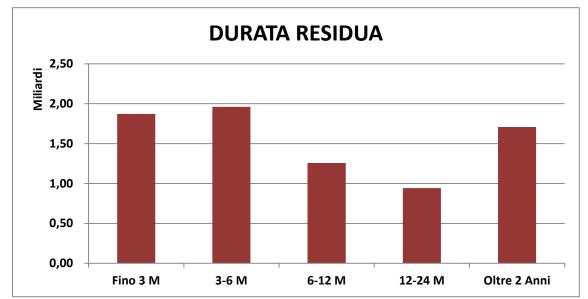
Stock su Durata Residua

DURATA RESIDUA	IMPORTI €	%
Fino 3 M	1.871.464.884	24%
3-6 M	1.959.550.268	25%
6-12 M	1.257.470.375	16%
12-24 M	941.667.149	12%
Oltre 2 Anni	1.708.590.048	22%
Totale	7.738.742.724	

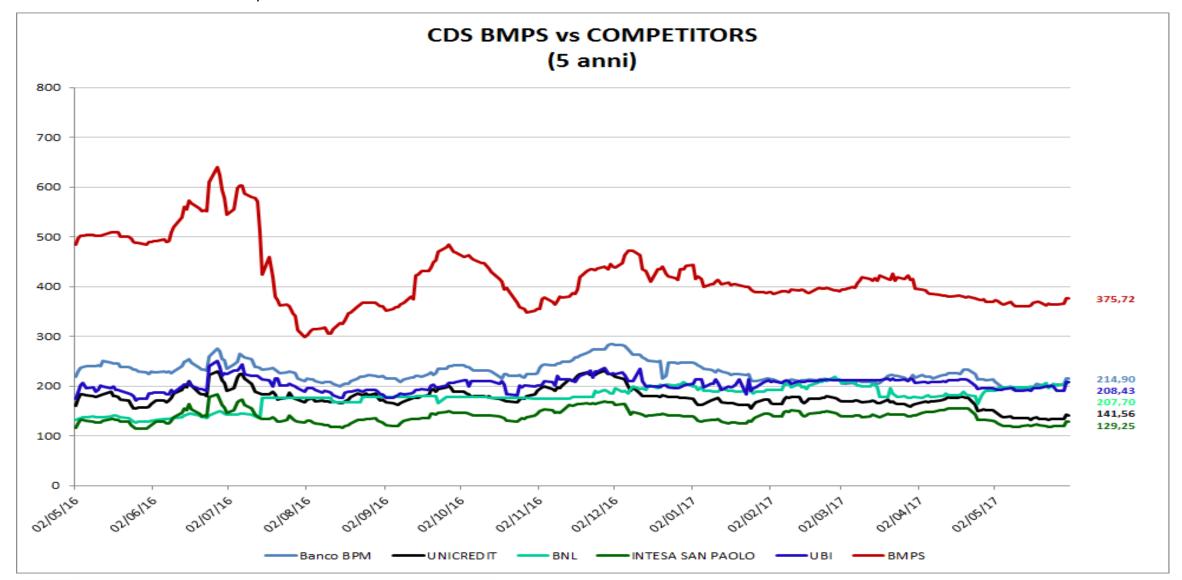
Analisi con esclusione del Cid Corporate

Fonte dati Pianificazione al 30,04.2017





CDS BMPS vs Competitors





Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



Intermediario di recovery per il servizio di esecuzione ordini in back-up

Motivazione

Nella seduta del **09/10/2014** (protocollo n. 9E7C17BCE5) **il CdA** di BMPS ha **delibera**to **di adottare un nuovo assetto** più efficiente in termini di compiti, responsabilità, processi e flussi informativi a presidio della definizione, verifica e aggiornamento nel tempo delle strategie di esecuzione e gestione degli ordini sugli strumenti finanziari per la clientela (c.d. Best Execution).

Nuovo assetto -> per la Best Execution degli ordini della propria clientela il Gruppo BMPS ha stabilito di avvalersi di MPS Capital Services quale intermediario unico del Gruppo Montepaschi in considerazione dei seguenti motivi:

- ▶ intermediario altamente qualificato e specializzato;
- ▶ sinergie e risparmi con l'internalizzazione di servizi ad oggi esternalizzati;
- ▶ Singolo Punto d'Accesso (Execution Hub) per i servizi di investimento e di intermediazione del Gruppo;
- ▶ accordo di servizio («Trade & Execution Agreement") personalizzato per garantire best matching tra strategia di ricezione e trasmissione ordini delle banche del Gruppo e strategia di esecuzione dell'intermediario unico.

Nella seduta dell'08/10/2015 (protocollo n. B7BCFF31DA) il CdA di BMPS ha approvato la nuova Strategia di Gruppo per la gestione, trasmissione ed esecuzione degli ordini della clientela (c.d. policy di Best Execution, approvata preventivamente dal Comitato Gestione Rischi del 06/10/2015) che oltre a descrivere le misure, i meccanismi e le procedure adottati da BMPS per offrire alla propria clientela al dettaglio e professionale la Best Execution in ottemperanza agli adempimenti previsti dal Regolamento Intermediari della CONSOB n.16190 del 29 ottobre 2007, recepisce anche le linee di indirizzo già deliberate in merito a ruoli e responsabilità derivanti dal nuovo assetto.

Requisito normativo

Il contratto con un intermediario diverso da MPSCS quale soluzione di recovery è necessario in quanto assolve al requisito normativo (art. 5 comma I del Reg. Congiunto Banca d'Italia - Consob "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio") che prevede che la Banca si doti di politiche, sistemi, risorse e procedure per la continuità e la regolarità dei servizi volte a assicurare la capacità di operare su base continuativa, limitare le perdite in caso di gravi interruzioni dell'operatività, preservare le funzioni essenziali e garantire la continuità dei servizi in caso di interruzione dei sistemi e delle procedure.

Elementi chiave della decisione/proposta

Col passaggio a MPSCS quale intermediario unico del Gruppo MPS, coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio Di Amministrazione della Banca nella seduta del 09/10/2014 (contratto tra BMPS e MPSCS per la fornitura di servizi di trade execution sottoscritto in data 20.09.2016), si rende necessario stipulare un contratto per l'attivazione di un intermediario sostitutivo rispetto a MPSCS (c.d. contratto per il servizio di esecuzione ordini in back-up).



Intermediario di recovery per il servizio di esecuzione ordini in back-up

Perimetro applicativo su azioni, titoli e derivati Italia

- azioni italiane (MTA, MIV, AIM, SeDeX, ETFPlus, GEM);
- obbligazioni (strumenti quotati su DomesticMOT/EuroMOT, ExtraMOT e EuroTLX);
- derivati azionari italiani quotati su IDEM (FIB, MIBO, Stock future, MiniFIB, Isoalfa).

Perimetro applicativo su azioni e titoli assimilabili esteri

- azioni e titoli assimilabili (comunque diversi da obbligazioni e titoli di debito) i cui mercati di riferimento primari sono i Mercati Regolamentati e MTF esteri (rientrano in tale categoria i diritti di sottoscrizione, i certificates, i warrants e i covered warrants, le obbligazioni convertibili, i fondi chiusi quotati, gli ETF).

Punti di attenzione

- l'attivazione di un intermediario di recovery su azioni e titoli assimilabili esteri non è annoverato nel budget del Progetto Execution Hub (esaurito con l'ultimo modulo dedicato al passaggio del mercato IDEM da Intermonte SIM a MPSCS guale intermediario esecutore di riferimento per il Gruppo Montepaschi);
- in assenza di un canale di comunicazione già attivo tra le Parti, si rendono necessarie preventive implementazioni software/collaudi al fine di rendere operativo un nuovo intermediario di recovery;
- individuare, se disponibile, un budget per far stimare alla Funzione ICT costi/tempistica per l'attivazione di un nuovo intermediario per il servizio di recovery su azioni e titoli assimilabili esteri:
- anche ricorrere ad un intermediario col quale il Gruppo MPS già dispone di un canale di comunicazione attivo e collaudato (i.e. Intermonte SIM/ICBPI), comporterà delle preventive implementazioni software dovute all'architettura informatica sottostante al processo di raccolta, ricezione e trasmissione ordini su azioni estere (i.e. tutti gli ordini vengono inviati, per il tramite di MPSCS, a Citi che agisce oltre che da banca depositaria anche da hub per lo smistamento degli ordini vs Goldman Sachs → NOTA BENE: per l'azionario estero l'accesso al mercato non è diretto, ma tramite broker).

Proposta di intermediario di recovery

In accordo al par. 3 della Direttiva di Gruppo in materia di gestione, trasmissione ed esecuzione degli ordini della clientela (rif. D02150), il Comitato Finanza e Liquidità di Gruppo:

- valida, in caso di modifica e comunque con cadenza almeno annuale, su proposta delle Funzioni di Business, l'idoneità dei criteri, dei meccanismi e delle misure adottati dal Gruppo per perseguire la Best Execution degli ordini della clientela, inclusi gli algoritmi sottostanti al motore di best execution di Gruppo aestito da MPSCS
- valida, su proposta delle Funzioni di Business, ai fini della successiva approvazione del CdA, eventuali modifiche alla presente Strategia

Si sottopone al Comitato Finanza e Liquidità di Gruppo la seguente proposta:

parere favorevole all'attivazione di un intermediario sostitutivo rispetto a MPSCS per il servizio di esecuzione ordini in back-up su azioni, titoli e derivati Italia e su azioni e titoli assimilabili esteri, fermo restando che le Funzioni competenti saranno impegnate nella selezione dell'intermediario e nella verifica, autorizzazione e sottoscrizione dei termini contrattuali, in ottemperanza alle previsioni normative vigenti.

